

Rassegna stampa

**GIORNATE PER L'ARTE CONTEMPORANEA**  
**Passeggiate nell'arte e incontri con artisti**  
**internazionali nella Val d'Elsa**

Sabato 22 e domenica 23 novembre 2025  
Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi (SI)



**N  
O  
R  
A**

[www.noracomunicazione.it](http://www.noracomunicazione.it)  
Milano

# INDICE

## Agenzie

Testata	Titolo	Data
<b>Agenzia Cult</b>	<i>Toscana, 22-23 novembre weekend d'arte tra i borghi</i>	15 novembre 2025

## Stampa cartacea

Testata	Titolo	Data
<b>La Nazione ed. Siena</b>	<i>Una raccolta di fondi al Museo San Pietro</i>	23 ottobre 2025
<b>La Nazione ed. Siena</b>	<i>Un weekend d'arte tra gli antichi borghi</i>	14 novembre 2025
<b>La Nazione ed. Siena</b>	<i>Il 22 "Giornata per l'arte contemporanea"</i>	20 novembre 2025
<b>L'Espresso</b>	<i>Com'è attuale l'archeologia</i>	28 novembre 2025

## Stampa online

Testata	Titolo	Data
<b>Riflesso</b>	<i>Giornate per l'Arte Contemporanea</i>	2 novembre 2025
<b>Arte360</b>	<i>Giornate per l'Arte Contemporanea</i>	9 novembre 2025
<b>Style Legends</b>	<i>"Giornate per l'arte contemporanea" in Val d'Elsa</i>	10 novembre 2025
<b>Gazzetta di Siena</b>	<i>Associazione Arte Continua: un weekend dedicato all'arte a Colle, Poggibonsi e San Gimignano</i>	11 novembre 2025

# INDICE

<b>OkSiena</b>	<i>In Val d'Elsa le "Giornate per l'Arte Contemporanea"</i>	11 novembre 2025
<b>Imgpress</b>	<i>Giornate per l'arte contemporanea: Passeggiate nell'arte e incontri con artisti internazionali nella Val d'Elsa</i>	13 novembre 2025
<b>Turismo intinerante</b>	<i>I migliori eventi da non perdere nel fine settimana 21-22-23 novembre</i>	9 novembre 2025
<b>Artribune</b>	<i>Toscana: in Val d'Elsa arrivano le Giornate dell'Arte Contemporanea a sostegno delle attività di Associazione Arte Continua</i>	15 novembre 2025
<b>James Magazine</b>	<i>Giornate per l'arte contemporanea: alla scoperta della Val d'Elsa</i>	16 novembre 2025
<b>MyWhere</b>	<i>Weekend d'arte in Val d'Elsa: passeggiate, mostre e incontri con artisti internazionali</i>	16 novembre 2025
<b>Revenews</b>	<i>Giornate per l'arte contemporanea in Val d'Elsa: passeggiate, mostre e incontri</i>	18 novembre 2025
<b>Arte Magazine</b>	<i>Giornate per l'arte contemporanea: incontri, visite e una cena di raccolta fondi</i>	19 novembre 2025
<b>Lifestar</b>	<i>Giornate per l'arte contemporanea: un weekend d'arte nei borghi toscani il 22 e 23 novembre</i>	19 novembre 2025
<b>Quotidiano nazionale</b>	<i>Giornate di Arte contemporanea in Val d'Elsa per unire paesaggio, architettura e comunità</i>	19 novembre 2025
<b>The Way Magazine</b>	<i>Weekend d'arte in Toscana: modernità e territorio</i>	19 novembre 2025

# INDICE

<b>Artslife</b>	<i>Giornate per l'Arte Contemporanea. Un weekend tra borghi e artisti nella Val d'Elsa</i>	20 novembre 2025
<b>Exibart</b>	<i>Due giornate d'arte contemporanea nella campagna toscana: il programma</i>	20 novembre 2025
<b>InToscana</b>	<i>Weekend d'arte tra i borghi toscani nei comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano</i>	20 novembre 2025
<b>Insideart</b>	<i>Associazione Arte Continua presenta le Giornate per l'Arte Contemporanea</i>	21 novembre 2025
<b>Juliet Art Magazine</b>	<i>Giornate per l'arte contemporanea</i>	22 novembre 2025
<b>Segnonline</b>	<i>Giornate per l'arte contemporanea / Passeggiate nell'arte e incontri con artisti internazionali alla scoperta della Val d'Elsa</i>	22 novembre 2025
<b>Artribune</b>	<i>Arte che genera alleanze virtuose: intervista sul futuro dell'Associazione Arte Continua</i>	23 novembre 2025
<b>AD-Italia</b>	<i>Come l'arte contemporanea riscopre il territorio fra antichi palazzi e contrade dalla storia millenaria</i>	26 novembre 2025
<b>Artuu</b>	<i>Il futuro della Val d'Elsa nasce dall'arte: il progetto di Arte Continua</i>	26 novembre 2025
<b>Hestetika</b>	<i>Associazione Artecontinua e il programma 2026</i>	26 novembre 2025
<b>ArteIn</b>	<i>Responsabilità poetica e progetti che guardano al futuro, in Val d'Elsa con Associazione Arte Continua</i>	27 novembre 2025

# INDICE

<b>Il Giornale dell'Arte</b>	<i>L'Associazione Arte Continua porta Leandro Erlich a Colle Val d'Elsa</i>	29 novembre 2025
<b>Next Gen Magazine</b>	<i>Arte e Territorio: i nuovi progetti di Associazione Arte Continua</i>	15 dicembre 2025
<b>ArtsLife</b>	<i>Il gallerista kantiano. Intervista a Mario Cristiani</i>	28 dicembre 2025

**N  
O  
R  
A**

All'Arte  
 **Le Città del Futuro**  
associazioneartecontinua

**AGENZIE**

## Toscana, 22-23 novembre weekend d'arte tra i borghi

Inizio >>

⌚ 15 Novembre 2025 10:18 ⚡ Inc ⚡ Regionale ⚡ Roma

 Tweet

 Share

 Share

 Email

È un weekend d'arte tra i borghi toscani quello promosso dall'Associazione Arte Continua, e realizzato con il p...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo [marketing@agenziacult.it](mailto:marketing@agenziacult.it).

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgenziaCULT registrati alla Newsletter settimanale gratuita.

**Nome utente o email \***

**Password \***

**Password dimenticata?**

Non hai un account? Scrivici per informazioni sui nostri abbonamenti o registrati alla newsletter gratuita settimanale.

**ENTRA**

© AgenziaCULT - Riproduzione riservata

**STAMPA CARTACEA**

Dopo le elezioni**Oggi incontro a Colle  
Sarà presente Tomasi**

**Si incontrano** oggi a Colle di Val d'Elsa i rappresentanti civici che alle scorse settimane si sono candidati alle elezioni regionali e/o hanno appoggiato la lista civica E' ora per Tomasi presidente. Non si tratta di un incontro pubblico. Una analisi del voto regionale del 12 e 13 ottobre, in un confronto al quale ha annunciato la propria partecipazione anche lo stesso candidato Tomasi.

Castellina in Chianti**Domenica escursione  
con light lunch finale**

**Domenica** si rinnova anche a Castellina in Chianti l'appuntamento con la 'Caminata tra gli Olivi'. L'edizione 2025 è dedicata a "Coltiviamo la pace" e a Castellina i prevista un'escursione di 5 km con ritrovo alle 9,30 a Fonterutoli, in piazza Giorgio La Pira. Al termine della passeggiata, light lunch alla Società Orchestrale, a Fonterutoli. Iscrizioni all'Anagrafe del Comune o all'Ufficio turistico.

L'intervento**Lavori alla segnaletica  
in via Borgo Marturi**

**Lavori** questa mattina a Poggibonsi relativi alla segnaletica di via Borgo Marturi, nel centro storico. Operazioni nella fascia oraria compresa tra le 9 e le 11, come fa sapere l'amministrazione comunale attraverso i suoi canali. Per consentire l'intervento in sicurezza, la strada sarà chiusa nel tratto compreso da piazza Giacomo Matteotti a via XX settembre. Rinvio in caso di maltempo.

San Gimignano**Una tre-giorni di studio  
tra domani e domenica**

**Protagonista** il circondario in una tre giorni studio tra San Gimignano - Sala di Dante di Palazzo comunale - e Castelfiorentino. Il tema degli eventi è 'La cultura in Valdelsa - Territorio, istituzioni, intellettuali'. Appuntamenti da domani a domenica, a cura della Società Storica della Valdelsa. Relatori Franco Cardini, Rosella Merli, Meris Mezzedimi.

Solidarietà**Una raccolta di fondi  
al Museo San Pietro**

**Portano** la firma degli artisti Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carter Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Lorrie Cecchini le opere destinate alla raccolta fondi organizzata da **Associazione Arte Continua** per la serata di sabato 22 novembre 2025 presso il Museo San Pietro di Colle di Val D'Elsa.

Castellina in Chianti

## **Domani terza edizione di 'Autunno in Chianti'**

**Domani** e domenica Castellina in Chianti sarà al centro di eventi tra divulgazione storica, prodotti locali e socializzazione. Domani terza edizione di 'Autunno in Chianti' tra Piazza della Chiesa e via delle Volte, grazie all'organizzazione del Comune in collaborazione con il Centro commerciale naturale, le associazioni del territorio, il Gruppo Idea Giovani e la Caritas.

Poggibonsi

## **→ Un weekend d'arte tra gli antichi borghi**

**E un weekend** d'arte tra i borghi quello promosso dall'Associazione Arte Continua e realizzato con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano. Appuntamenti sabato 22 e domenica 23 novembre. Tra visite, incontri con artisti contemporanei internazionali e una cena di raccolta fondi nel quadro delle 'Giornate per l'arte contemporanea'.

Poggibonsi

## **Presentazione del libro scritto da Franco Burresi**

**Presentazione** a Poggibonsi domani, sabato 15 novembre alle 17, del libro di Franco Burresi dal titolo 'La scuola non finisce mai'. Appuntamento nella sala conferenze del Palazzo Accabi, Burresi nella circostanza dialogherà con la docente Simona Del Bravo. Un incontro nel programma del Lef, Festival della Pedagogia in corso a Poggibonsi.

Poggibonsi

## **Disturbi alimentazione Un incontro all'Accabi**

**Un incontro** riuscito a Poggibonsi, da parte dell'associazione Il Girasole. Un momento di riflessione sul tema 'Corpo e mente, una relazione complicata'. Un modo, ad opera dei relatori e dei presenti nella Sala conferenze Accabi, per tenere alta l'attenzione sui disturbi del comportamento alimentare con la partecipazione di esperti.

Poggibonsi

## **Un attraversamento pericoloso in via Salceto**

**Attraversamento** pedonale pericoloso in via di Salceto a Poggibonsi. «Auto che sfrecciano, nell'area che corre in parallelo con l'argine del torrente Staggia, mettono a rischio l'incolumità dei passanti nel momento di raggiungere il lato opposto della strada», spiegano i residenti, che già in altre circostanza hanno segnalato il problema.

COLLE VAL D'ELSA

## Il 22 'Giornata per l'Arte Contemporanea'

**Il 22 novembre**, Colle ospiterà la 'Giornata per l'Arte Contemporanea', con performance, visite guidate e una raccolta fondi promossa da **Associazione Arte Continua**, che vedrà protagoniste al Museo San Pietro opere donate da artisti di caratura internazionale tra cui Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Janis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini e altri. Il ricavato sarà destinato a progetti per il 2026 come 'Didattica dell'Arte', Riforestazione Ur-

bana e la grande mostra di Leandro Erlich in apertura il 21 marzo al museo all'aperto di arte contemporanea UmoCA. In programma alle 15.30, anche una visita a Palazzo Pretorio guidata dal direttore del Museo Archeologico, Giacomo Baldini, per l'inaugurazione di una sezione dedicata all'arte contemporanea che vedrà affiancate le opere 'Lacrime' di Moataz Nasr e 'Concrete Blocks' di Sol Lewitt, alla celebre 'Red Girl' di Kiki Smith, donata al Comune di Colle nel 2011.

smart

Nicolas Ballario

## Com'è attuale l'archeologia



Riapre il Museo Bandinelli di Colle Val d'Elsa. Dove reperti dell'Eneolitico dialogano con opere di Sol LeWitt e Kiki Smith

ARTE



**A** Colle Val d'Elsa l'arte contemporanea non è una parentesi, ma una continuità. La riapertura del Museo Archeologico Ranuccio Bianchi Bandinelli, avvenuta pochi giorni fa, ha riportato alla luce non solo la storia del territorio, ma anche la lunga stagione di Arte all'Arte, progetto che ha trasformato il paese in un laboratorio internazionale di arte pubblica. Nato nel 1996 grazie all'Associazione Arte Continua e alla visione del suo presidente Mario Cristiani, Arte all'Arte ha invitato per un decennio alcuni tra i più importanti artisti del mondo a misurarsi con i paesaggi, le architetture e le comunità. Di quell'esperienza, Colle Val d'Elsa è la città che ha custodito la parte più ampia e duratura: molte delle installazioni nate allora sono ancora visibili e dialogano oggi con il tessuto cittadino e con il rinnovato percorso museale (formato da reperti provenienti dalla zona, dall'Eneolitico fino al Medioevo).

"Red Girl" di Kiki Smith è una figura di bambina che riflette e assorbe la luce, circondata da piccole sorgenti luminose. Fa parte di un trittico dedicato al colore e alla memoria del vetro, materia simbolo della Val d'Elsa. In quella figura fragile e intensa si rillette un'intera tradizione artigiana, ma anche un sentimento universale di consapevolezza e rinascita.

L'opera di Moataz Nasr introduce un tono

Struttura di Sol LeWitt nel Museo Archeologico Bandinelli di Colle Val d'Elsa

più meditativo. I suoi contenitori d'acqua sospesi, come lacrime trasparenti, evocano un dolore collettivo ma anche un atto di purificazione. Ogni goccia diventa un frammento di compassione, un modo per riconciliare il sacro con la fragilità umana. In questo periodo anche Leandro Erlich è presente al museo Bandinelli, con un'opera che ha imprigionato una nuvola in una teca di vetro. L'artista argentino, con la sua ironia visionaria, ribalta le leggi della fisica per restituirci la leggerezza dell'impermanenza: una nuvola che non si può afferrare ma solo osservare mentre cambia a seconda del punto di vista, un piccolo miracolo di equilibrio tra logica e poesia. Nel cortile del museo, troviamo l'essenzialità e la potenza di una struttura di Sol LeWitt rigenerata nel 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**STAMPA ONLINE**



Portano la firma di Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini e altri importanti artisti della comunità internazionale le opere destinate alla raccolta fondi organizzata da Associazione Arte Continua per la serata di sabato 22 novembre presso il Museo San Pietro di Colle di Val D'Elsa (Si).

I proventi della serata saranno devoluti al sostegno dei progetti della stessa associazione per l'anno 2026: il programma di didattica dell'arte, la Reforestazione Urbana e la mostra di Leandro Erlich, a cura di Marcello Dantas, prevista all'UMoCA di Colle di Val d'Elsa a partire dal 21 marzo. Proprio questi ultimi – Leandro Erlich e Marcello Dantas – saranno presenti alla serata e per tutto il fine settimana, offrendo un'occasione straordinaria di incontro al pubblico presente. Con loro, anche Tobias Rehberger, di cui verrà presentata la nuova opera permanente commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa, e il cantautore Giovanni Caccamoche si esibirà in una performance musicale.

A coronare l'evento benefico, un palinsesto di appuntamenti dedicati all'arte contemporanea, realizzati con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano, che si svolgeranno sabato 22 e domenica 23 novembre.

Con queste due "Giornate per l'arte contemporanea" prosegue così l'importante lavoro di rigenerazione che Associazione Arte Continua promuove dal 1990 nel territorio della Val d'Elsa per portare nei piccoli centri quell'arte che normalmente si trova solo nei musei della grandi città, e i valori di cui si fa testimone.

Il motore che muove l'associazione è l'intento di creare, tanto nei borghi quanto nelle città, sempre in collaborazione con le comunità locali e le istituzioni, nuovi legami fra arte, architettura e paesaggio, restituendo all'arte un ruolo centrale nella costruzione del territorio: «Non sono infatti "città d'arte" quelle antiche, sono piuttosto città senza arte di qualità quelle realizzate dal Secondo Dopoguerra in poi. L'arte deve tornare protagonista delle città per renderle le città d'arte del futuro. Quali testimonianze significative lasceremo altrimenti alle future generazioni del tempo della libertà individuale e della democrazia?» si chiede il Presidente Mario Cristiani.

Tra i progetti realizzati da Associazione Arte Continua si ricordano: Didattica dell'Arte, programma di didattica dell'arte per adulti e bambini che unisce comunità, istituzioni scolastiche e opere d'arte; Arte all'Arte, che ha prodotto e collocato permanentemente nel territorio toscano oltre 40 opere di artisti della comunità internazionale; Arte per la reforestazione, progetto di reforestazione in collaborazione con il comune di Prato, commissionato al Professor Stefano Mancuso e PNAT.



## GIORNATE PER L'ARTE CONTEMPORANEA

PUBBLICATO 9 NOVEMBRE 2025

Incontri, visite e una raccolta fondi per sostenere i progetti 2026 di Associazione Arte Continua

Sabato 22 - domenica 23 novembre 2025 Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi (SI)

Portano la firma di **Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini** e altri importanti artisti della comunità internazionale le opere destinate alla **raccolta fondi** organizzata da Associazione Arte Continua per la serata di sabato 22 novembre 2025 presso il Museo San Pietro di Colle di Val D'Elsa (SI).



Antony Gormley, *Fai spazio, prendi posto*, Stazione ferroviaria bivano n.2, Poggibonsi  
©Associazione Arte Continua

I **proventi** della serata saranno devoluti al **sostegno dei progetti** della stessa associazione per l'anno 2026; il programma di **didattica dell'arte**, la **Riforestazione Urbana** e la **mostra di Leandro Erlich**, a cura di **Marcello Dantas**, prevista all'UMoCA di Colle di Val d'Elsa a partire dal 21 marzo.

Proprio questi ultimi – Leandro Erlich e Marcello Dantas – **saranno presenti** alla serata e per tutto il fine settimana, offrendo un'occasione straordinaria di incontro al pubblico presente.

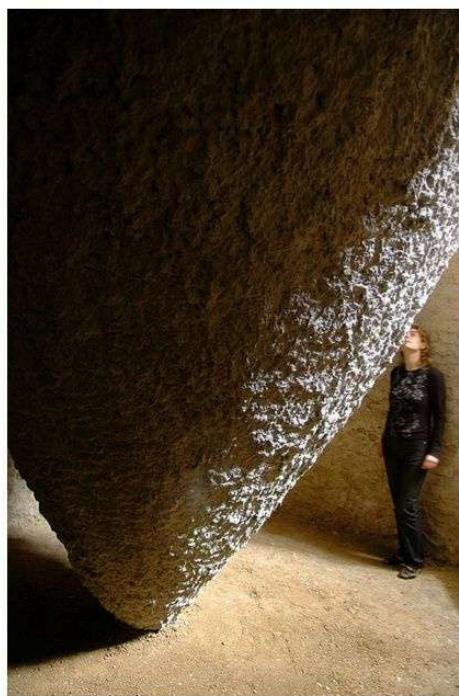
Con loro, anche **Tobias Rehberger**, di cui verrà presentata la **nuova opera permanente** commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa, e il cantautore **Giovanni Caccamo** che si esibirà in una performance musicale.

A coronare l'evento benefico, un palinsesto di **appuntamenti dedicati all'arte contemporanea**, realizzati con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano, che si svolgeranno **sabato 22 e domenica 23 novembre**.

#### IL PROGRAMMA DEL 22 - 23 NOVEMBRE

La giornata del **22 novembre** inizia alle ore 15.30 in Piazza del Duomo dove, dopo i saluti istituzionali, si svolgerà la visita al **Palazzo Pretorio** che ospita la collezione archeologica di Colle di Val d'Elsa, accompagnati dal direttore, Giacomo Baldini. All'interno del museo inaugura anche una sezione dedicata all'arte contemporanea, che dopo le opere *Lacrime* di Moataz Nasr e *Concrete Blocks* di Sol Lewitt, ricollocata all'interno del cortile nel 2022, accoglie adesso anche l'opera *Red Girl* di Kiki Smith, donata al Comune nel 2011. Per l'occasione, sarà anche visibile **un'opera di Leandro Erlich** che anticipa il suo prossimo intervento ad UMoCA – Under Museum of Contemporary Art.

La visita prosegue tra le opere installate nel centro storico per il progetto Arte all'Arte e negli spazi che ospiteranno l'opera permanente di **Tobias Rehberger** e da **UMoCA**.



Anish Kapoor, Underground, Torione di San Agostino, San Gimignano

Foto Ela Bialkowska

A partire dalle ore 18.30, infine, il **Museo San Pietro** accoglie il pubblico in un percorso espositivo che ripercorre la storia della città. All'interno del Museo si terranno l'aperitivo e la presentazione, a cura di Mario Cristiani, presidente di **Associazione Arte Continua**, delle opere donate dagli artisti per la raccolta fondi. Prima della cena sarà presentato il nuovo progetto per UMoCA a marzo 2026 di **Leandro Erlich a cura di Marcello Dantas**. La cena di raccolta fondi sarà accompagnata da una performance musicale di **Giovanni Caccamo**.



Kiki Smith, Yellow Girl, Torino Rocca di Monticello, San Gimignano  
Foto Pamela Bralla

**Domenica 23 novembre alle ore 10,** accompagnati da Mario Cristiani, si terrà una **passeggiata a Poggibonsi** alla scoperta delle opere donate con il progetto Arte all'Arte dal 1996 a oggi. La partenza è prevista dalla Fortezza Medicea del Poggio Imperiale che custodisce opere di **Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith** e prosegue alla Fonte delle Fate con opere di Mimmo Paladino e alla Sala Quadri del Comune con opere pittoriche sempre di Paladino. La visita termina per le vie della città tra le sette opere donate da Antony Gormley.

Con queste due "Giornate per l'arte contemporanea" prosegue così l'importante **lavoro di rigenerazione** che Associazione Arte Continua promuove dal 1990 nel territorio della Val d'Elsa per portare nei piccoli centri quell'arte che normalmente si trova solo nei musei delle grandi città, e i valori di cui si fa testimone.



Sol LeWitt, Concrete Blocks, Palazzo Pretorio, Colle di Val d'Elsa  
©Associazione Arte Continua

Il motore che muove l'associazione è l'intento di creare, tanto nei borghi quanto nelle città, sempre in collaborazione con le comunità locali e le istituzioni, **nuovi legami fra arte, architettura e paesaggio**, restituendo all'arte un ruolo centrale nella costruzione del territorio: «Non sono infatti "città d'arte" quelle antiche, sono piuttosto città senza arte di qualità quelle realizzate dal Secondo Dopoguerra in poi. L'arte deve tornare protagonista delle città per renderle le città d'arte del futuro. **Quali testimonianze significative lasceremo altrimenti alle future generazioni del tempo della libertà individuale e della democrazia?**» si chiede il Presidente **Mario Cristiani**.

Tra i progetti realizzati da Associazione Arte Continua si ricordano: *Didattica dell'Arte*, programma di didattica dell'arte per adulti e bambini che unisce comunità, istituzioni scolastiche e opere d'arte, *Arte all'Arte*, che ha prodotto e collocato permanentemente nel territorio toscano oltre 40 opere di artisti della comunità internazionale; *Arte per la riforestazione*, progetto di riforestazione in collaborazione con il comune di Prato, commissionato al Professor Stefano Mancuso e PNAT.

**Foto di Copertina:** Cai Guo-Qiang, UMoCA – Under Museum of Contemporary Art, Ponte di San Francesco, Colle di Val d'Elsa. In mostra Tobias Rehberger, *Nel futuro acceso/spento*

#### Scheda dell'evento

<b>Titolo</b>	<i>Giornate per l'arte contemporanea</i>
<b>Date</b>	sabato 22 e domenica 23 novembre 2025
<b>Promosso da</b>	Associazione Arte Continua
<b>Con il patrocinio di</b>	Comune di Colle di Val d'Elsa, Comune di Poggibonsi, Comune di San Gimignano
<b>Luoghi</b>	Colle di Val d'Elsa: Palazzo Pretorio – Museo Archeologico, UMoCA, Museo San Pietro  Poggibonsi: Fortezza Medicea del Poggio Imperiale, Fonte delle fate, Sala Quadri Comune di Poggibonsi

**Associazione Arte Continua** dal 1990 è impegnata ad offrire regolarmente iniziative di arte pubblica che coinvolgono artisti della comunità internazionale dell'arte, non concentrate solo nelle grandi città ma diffuse sul territorio, con l'obiettivo di promuovere i comuni della provincia di Siena e Firenze come distretto artistico agro-ambientale. Associazione Arte Continua è un ente no profit che, grazie all'aiuto di donazioni e sponsorizzazioni di privati ed aziende, e piccoli contributi pubblici, riesce a realizzare attività di arte pubblica, innescando processi di sviluppo locale e creando a vari livelli connessioni di dimensione sociale a partire dai lavori *site specific* ad altri fondamentali aspetti del mondo della cultura. Il motore dell'Associazione è il tentativo di creare, sempre in collaborazione con le comunità locali e le istituzioni, un punto di equilibrio tra città e campagne e produrre nuovi legami fra arte, architettura e paesaggio, restituendo all'arte un ruolo centrale nella costruzione delle città e del territorio, nel rispetto delle singole specificità. Associazione Arte Continua è impegnata nella realizzazione di diversi progetti che coinvolgono l'arte contemporanea come motore per il miglioramento delle condizioni sociali e ambientali delle comunità in diversi territori.

10 novembre 2025

## "Giornate per l'arte contemporanea" in Val d'Elsa



È un weekend d'arte tra i borghi toscani quello promosso dall'Associazione Arte Continua - e realizzato con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano - per sabato 22 e domenica 23 novembre. Tra visite dedicate, incontri con artisti contemporanei internazionali e una cena di raccolta fondi, le "Giornate per l'arte contemporanea" invitano il pubblico a una partecipazione e a una conoscenza attiva del territorio attraverso l'arte e la cultura. È del resto questo l'obiettivo di Associazione Arte Continua, attiva in Val d'Elsa sin dal 1990: creare attraverso l'arte contemporanea ponti tra paesaggio, architettura e comunità, restituendole un ruolo chiave nei processi di sviluppo e trasformazione dei luoghi.

La giornata di sabato 22 novembre inizia alle ore 15:30 nella Piazza del Duomo di Colle di Val d'Elsa dove si svolgerà la visita al Palazzo Pretorio che ospita la collezione archeologica di Colle di Val d'Elsa, accompagnati dal direttore Giacomo Baldini. All'interno del museo inaugura anche una sezione dedicata all'arte contemporanea che, dopo le opere



Lacrime di Moataz Nasr e Concrete Blocks di Sol Lewitt, accoglie adesso anche Red Girl di Kiki Smith, donata al Comune nel 2011. Nell'occasione sarà anche visibile un'opera di Leandro Erlich che anticipa il suo prossimo intervento ad UMoCA (Under Museum of Contemporary Art). La visita prosegue tra le opere

installate nel centro storico per il progetto Arte all'Arte e a UMoCA. A partire dalle ore 18.30, il Museo San Pietro accoglie il pubblico in un percorso espositivo che ripercorre la storia della città. All'interno del Museo si terranno l'aperitivo e la presentazione, a cura di Mario Cristiani, presidente di Associazione Arte Continua, delle opere donate dagli artisti - Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini, solo per citarne alcuni - per la successiva cena di raccolta fondi. A seguire, saranno inoltre presentati la nuova mostra di Leandro Erlich, a cura di Marcello Dantas, prevista per marzo 2026 a UMoCA, e l'inedita opera permanente firmata da Tobias Rehberger, commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa. Gli artisti e il curatore saranno eccezionalmente presenti offrendo una straordinaria occasione di incontro al pubblico. La giornata si chiude alle 20, sempre al Museo San Pietro di Colle di Val d'Elsa, con una cena di raccolti fondi e una performance musicale del cantautore Giovanni Caccamo. È possibile prendere parte all'evento benefico versando una quota di partecipazione a partire da 100€. I proventi della serata saranno devoluti al sostegno dei progetti di Associazione Arte Continua per l'anno 2026, quali il programma di didattica dell'arte, la Riforestazione Urbana e la mostra di Leandro Erlich. Domenica 23 novembre alle ore 10, accompagnati da Mario Cristiani, si terrà una passeggiata a Poggibonsi alla scoperta delle opere installate grazie al progetto Arte all'Arte dal 1996 a oggi. La partenza è prevista dalla Fortezza Medicea del Poggio Imperiale che custodisce opere di Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith e prosegue alla Fonte delle Fate con opere di Mimmo Paladino e alla Sala Quadri del Comune con lavori pittorici sempre di Paladino. La visita termina per le vie della città tra le sette opere donate da Antony Gormley.

**Copertina** - Antony Gormley, Fai spazio, prendi posto, Fortezza del Cassero, Poggibonsi

©Associazione Arte Continua

**Sopra** - Kiki Smith, Yellow Girl, Torrino Rocca di Montestaffoli, San Gimignano, Foto Pamela Bralia

\*\*\*\*\*

#### "Giornate per l'arte contemporanea"

Sabato 22 e Domenica 23 novembre 2025

Promosse da Associazione Arte Continua

Con il patrocinio di Comune di Colle di Val d'Elsa, Comune di Poggibonsi, Comune di San Gimignano

Luoghi: Colle di Val d'Elsa: Palazzo Pretorio - Museo Archeologico, UMoCA, Museo San Pietro |

Poggibonsi: Fortezza Medicea del Poggio Imperiale, Fonte delle fate, Sala Quadri Comune di Poggibonsi. Per la cena di raccolta fondi: quota di partecipazione a partire da € 100 Prenotazioni rsvp@artecontinua.org | tel. 333. 6921228 (entro il 14.11.2025)



## Associazione Arte Continua: un weekend dedicato all'arte a Colle, Poggibonsi e San Gimignano

Di Redazione · 11 Novembre 2025



Incontri con artisti contemporanei, mostre e una cena di raccolta fondi animeranno il 22 e il 23 novembre

È un **weekend d'arte tra i borghi toscani** quello promosso dall'Associazione Arte Continua, e realizzato con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano, per **sabato 22 e domenica 23 novembre**.

Tra **visite dedicate, incontri con artisti contemporanei internazionali e una cena di raccolta fondi**, le "Giornate per l'arte contemporanea" invitano il pubblico a una **partecipazione e a una conoscenza attiva del territorio attraverso l'arte e la cultura**.

È del resto questo l'obiettivo di Associazione Arte Continua, attiva in Val d'Elsa sin dal 1990: creare attraverso l'arte contemporanea ponti tra **paesaggio, architettura e comunità**, restituendole un ruolo chiave nei processi di sviluppo e trasformazione dei luoghi.

**IL PROGRAMMA**

La giornata di **sabato 22 novembre** inizia alle ore **15:30** nella Piazza del Duomo di Colle di Val d'Elsa dove si svolgerà la visita al **Palazzo Pretorio** che ospita la collezione archeologica di Colle di Val d'Elsa, accompagnati dal direttore Giacomo Baldini. All'interno del museo inaugura anche una sezione dedicata all'arte contemporanea, che dopo le opere *Lacrime* di Moataz Nasr e *Concrete Blocks* di Sol Lewitt, accoglie adesso anche l'opera *Red Girl* di Kiki Smith, donata al Comune nel 2011. Per l'occasione, sarà anche visibile **un'opera di Leandro Erlich** che anticipa il suo prossimo intervento ad UMoCA Under Museum of Contemporary Art.

La visita prosegue tra le opere installate nel centro storico per il progetto Arte all'Arte e a UMoCA.

A partire dalle ore **18:30**, il **Museo San Pietro** accoglie il pubblico in un percorso espositivo che ripercorre la storia della città. All'interno del Museo si terranno **l'aperitivo** e la presentazione, a cura di Mario Cristiani, presidente di Associazione Arte Continua, delle opere donate dagli artisti – Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini, solo per citarne alcuni – per la successiva cena di raccolta fondi. A seguire, saranno inoltre presentati la nuova mostra di **Leandro Erlich**, a cura di Marcello Dantas, prevista per marzo 2026 a UMoCA, e l'inedita opera permanente firmata da **Tobias Rehberger**, commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa.

Gli artisti e il curatore saranno **eccezionalmente presenti** offrendo una straordinaria occasione di incontro al pubblico presente.

La giornata si chiude, sempre al Museo San Pietro di Colle di Val d'Elsa, **alle 20** con una **cena di raccolti fondi** e una performance musicale del cantautore **Giovanni Caccamo**.

È possibile **prendere parte all'evento benefico** versando una quota di partecipazione a partire da 100€. I proventi della serata saranno devoluti al **sostegno dei progetti** di Associazione Arte Continua per l'anno 2026, quali il programma di didattica dell'arte, la Reforestazione Urbana e la mostra di Leandro Erlich.

**Domenica 23 novembre alle ore 10**, accompagnati da Mario Cristiani, si terrà una **passegiata a Poggibonsi** alla scoperta delle opere installate grazie al progetto Arte all'Arte dal 1996 a oggi. La partenza è prevista dalla **Fortezza Medicea del Poggio Imperiale** che custodisce opere di Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith e prosegue alla Fonte delle Fate con opere di Mimmo Paladino e alla Sala Quadri del Comune con opere pittoriche sempre di Paladino. La visita termina per le vie della città tra le sette opere donate da Antony Gormley.

## IN VALDELSA LE "GIORNATE PER L'ARTE CONTEMPORANEA"

News inserita il 11-11-2025



È un weekend d'arte tra i borghi toscani quello promosso dall'Associazione Arte Continua, e realizzato con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano, per sabato 22 e domenica 23 novembre.

Tra visite dedicate, incontri con artisti contemporanei internazionali e una cena di raccolta fondi, le "Giornate per l'arte contemporanea" invitano il pubblico a una partecipazione e a una conoscenza attiva del territorio attraverso l'arte e la cultura. È del resto questo l'obiettivo di Associazione Arte Continua, attiva in Val d'Elsa sin dal 1990: creare attraverso l'arte contemporanea ponti tra paesaggio, architettura e comunità, restituendole un ruolo chiave nei processi di sviluppo e trasformazione dei luoghi.

### IL PROGRAMMA

La giornata di sabato 22 novembre inizia alle ore 15:30 nella Piazza del Duomo di Colle di Val d'Elsa dove si svolgerà la visita al Palazzo Pretorio che ospita la collezione archeologica di Colle di Val d'Elsa, accompagnati dal direttore Giacomo Baldini.

All'interno del museo inaugura anche una sezione dedicata all'arte contemporanea, che dopo le opere Lacrime di Moataz Nasr e Concrete Blocks di Sol Lewitt, accoglie adesso anche l'opera Red Girl di Kiki Smith, donata al Comune nel 2011. Per l'occasione, sarà anche visibile un'opera di Leandro Erlich che anticipa il suo prossimo intervento ad UMCA Under Museum of Contemporary Art.

La visita prosegue tra le opere installate nel centro storico per il progetto Arte all'Arte e a UMCA.

A partire dalle ore 18.30, il Museo San Pietro accoglie il pubblico in un percorso espositivo che ripercorre la storia della città. All'interno del Museo si terranno l'aperitivo

e la presentazione, a cura di Mario Cristiani, presidente di Associazione Arte Continua, delle opere donate dagli artisti - Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini, solo per citarne alcuni – per la successiva cena di raccolta fondi. A seguire, saranno inoltre presentati la nuova mostra di Leandro Erlich, a cura di Marcello Dantas, prevista per marzo 2026 a UMoCA, e l'inedita opera permanente firmata da Tobias Rehberger, commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa.

Gli artisti e il curatore saranno eccezionalmente presenti offrendo una straordinaria occasione di incontro al pubblico presente.

La giornata si chiude, sempre al Museo San Pietro di Colle di Val d'Elsa, alle 20 con una cena di raccolti fondi e una performance musicale del cantautore Giovanni Caccamo. È possibile prendere parte all'evento benefico versando una quota di partecipazione a partire da 100€. I proventi della serata saranno devoluti al sostegno dei progetti di Associazione Arte Continua per l'anno 2026, quali il programma di didattica dell'arte, la Riforestazione Urbana e la mostra di Leandro Erlich.

Domenica 23 novembre alle ore 10, accompagnati da Mario Cristiani, si terrà una passeggiata a Poggibonsi alla scoperta delle opere installate grazie al progetto Arte all'Arte dal 1996 a oggi. La partenza è prevista dalla Fortezza Medicea del Poggio Imperiale che custodisce opere di Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith e prosegue alla Fonte delle Fate con opere di Mimmo Paladino e alla Sala Quadri del Comune con opere pittoriche sempre di Paladino. La visita termina per le vie della città tra le sette opere donate da Antony Gormley.

#### Scheda dell'evento

**Titolo** Giornate per l'arte contemporanea

**Date** sabato 22 e domenica 23 novembre 2025

**Promosso da** Associazione Arte Continua

**Con il patrocinio di** Comune di Colle di Val d'Elsa, Comune di Poggibonsi, Comune di San Gimignano

**Luoghi** Colle di Val d'Elsa: Palazzo Pretorio – Museo Archeologico, UMoCA, Museo San Pietro | Poggibonsi: Fortezza Medicea del Poggio Imperiale, Fonte delle fate, Sala Quadri Comune di Poggibonsi

**Per la cena di raccolta fondi**

**Quota di partecipazione** a partire da € 100

**Prenotazioni** rsvp@artecontinua.org | tel. 333.6921228 (entro il 14.11.2025)

# GIORNATE PER L'ARTE CONTEMPORANEA: Passeggiate nell'arte e incontri con artisti internazionali nella Val d'Elsa

© Novembre 13, 2025 ▶ Culture



È un **weekend d'arte tra i borghi toscani** quello promosso dall'Associazione Arte Continua, e realizzato con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano, per **sabato 22 e domenica 23 novembre**.

Tra visite dedicate, incontri con artisti contemporanei internazionali e una cena di raccolta fondi, le "Giornate per l'arte contemporanea" invitano il pubblico a una **partecipazione e a una conoscenza attiva del territorio attraverso l'arte e la cultura**.

È del resto questo l'obiettivo di Associazione Arte Continua, attiva in Val d'Elsa sin dal 1990: creare attraverso l'arte contemporanea ponti tra **paesaggio, architettura e comunità**, restituendole un ruolo chiave nei processi di sviluppo e trasformazione dei luoghi.

## IL PROGRAMMA

La giornata di **sabato 22 novembre** inizia alle ore **15:30** nella Piazza del Duomo di Colle di Val d'Elsa dove si svolgerà la visita al **Palazzo Pretorio** che ospita la collezione archeologica di Colle di Val d'Elsa, accompagnati dal direttore Giacomo Baldini. All'interno del museo inaugura anche una sezione dedicata all'arte contemporanea, che dopo le opere *Lacrime* di Moataz Nasr e *Concrete Blocks* di Sol Lewitt, accoglie adesso anche l'opera *Red Girl* di Kiki Smith, donata al Comune nel 2011. Per l'occasione, sarà anche visibile **un'opera di Leandro Erlich** che anticipa il suo prossimo intervento ad UMoCA Under Museum of Contemporary Art.

La visita prosegue tra le opere installate nel centro storico per il progetto Arte all'Arte e a UMoCA.

A partire dalle ore **18:30**, il **Museo San Pietro** accoglie il pubblico in un percorso espositivo che ripercorre la storia della città. All'interno del Museo si terranno l'**aperitivo** e la presentazione, a cura di Mario Cristiani, presidente di Associazione Arte Continua, delle opere donate dagli artisti – Leandro

Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini, solo per citarne alcuni – per la successiva cena di raccolta fondi. A seguire, saranno inoltre presentati la nuova mostra di **Leandro Erlich**, a cura di Marcello Dantas, prevista per marzo 2026 a UMoCA, e l'inedita opera permanente firmata da **Tobias Rehberger**, commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa.

Gli artisti e il curatore saranno **eccezionalmente presenti** offrendo una straordinaria occasione di incontro al pubblico presente.

La giornata si chiude, sempre al Museo San Pietro di Colle di Val d'Elsa, **alle 20** con una **cena di raccolti fondi** e una performance musicale del cantautore **Giovanni Caccamo**.

È possibile **prendere parte all'evento benefico** versando una quota di partecipazione a partire da 100€. I proventi della serata saranno devoluti al **sostegno dei progetti** di Associazione Arte Continua per l'anno 2026, quali il programma di didattica dell'arte, la Riforestazione Urbana e la mostra di Leandro Erlich.

**Domenica 23 novembre alle ore 10**, accompagnati da Mario Cristiani, si terrà una **passeggiata a Poggibonsi** alla scoperta delle opere installate grazie al progetto Arte all'Arte dal 1996 a oggi. La partenza è prevista dalla **Fortezza Medicea del Poggio Imperiale** che custodisce opere di Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith e prosegue alla Fonte delle Fate con opere di Mimmo Paladino e alla Sala Quadri del Comune con opere pittoriche sempre di Paladino. La visita termina per le vie della città tra le sette opere donate da Antony Gormley.

[Home](#) > [News](#) > [Turismo](#)

## I migliori eventi da non perdere nel fine settimana 21-22-23 novembre

– 14 Novembre 2025 In Turismo

0



323

VIEWS



Share on Facebook



Share on Twitter



Abbiamo selezionato per voi i **migliori eventi da non perdere nel fine settimana 21-22-23 novembre** in giro per l'Italia! Scegliete il vostro preferito! Viaggiate in sicurezza con il vostro camper con la "**Polizza degli Amici di Turismo Itinerante**" in convenzione con la D'Orazio Assicurazioni.

### Sabato 22 e domenica 23 novembre a Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi (SI) passeggiate nell'arte e incontri con artisti internazionali

È un weekend d'arte tra i borghi toscani quello promosso dall'Associazione Arte Continua, e realizzato con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano, per sabato 22 e domenica 23 novembre.

Tra visite dedicate, incontri con artisti contemporanei internazionali e una cena di raccolta fondi, le "Giornate per l'arte contemporanea" invitano il pubblico a una partecipazione e a una conoscenza attiva del territorio attraverso l'arte e la cultura.

È del resto questo l'obiettivo di Associazione Arte Continua, attiva in Val d'Elsa sin dal 1990: creare attraverso l'arte contemporanea ponti tra paesaggio, architettura e comunità, restituendole un ruolo chiave nei processi di sviluppo e trasformazione dei luoghi.

La giornata di sabato 22 novembre inizia alle ore 15:30 nella Piazza del Duomo di Colle di Val d'Elsa dove si svolgerà la visita al Palazzo Pretorio che ospita la collezione archeologica di Colle di Val d'Elsa, accompagnati dal direttore Giacomo Baldini. All'interno del museo inaugura anche una sezione dedicata all'arte contemporanea, che dopo le opere Lacrime di Moataz Nasr e Concrete Blocks di Sol Lewitt, accoglie adesso anche l'opera Red Girl di Kiki Smith, donata al Comune nel 2011. Per l'occasione, sarà anche visibile un'opera di Leandro Erlich che anticipa il suo prossimo intervento ad UMoCA Under Museum of Contemporary Art.

La visita prosegue tra le opere installate nel centro storico per il progetto Arte all'Arte e a UMoCA.

A partire dalle ore 18.30, il Museo San Pietro accoglie il pubblico in un percorso espositivo che ripercorre la storia della città. All'interno del Museo si terranno l'aperitivo e la presentazione, a cura di Mario Cristiani, presidente di Associazione Arte Continua, delle opere donate dagli artisti – Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini, solo per citarne alcuni – per la successiva cena di raccolta fondi. A seguire, saranno inoltre presentati la nuova mostra di Leandro Erlich, a cura di Marcello Dantas, prevista per marzo 2026 a UMoCA, e l'inedita opera permanente firmata da Tobias Rehberger, commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa.

Gli artisti e il curatore saranno eccezionalmente presenti offrendo una straordinaria occasione di incontro al pubblico presente.

La giornata si chiude, sempre al Museo San Pietro di Colle di Val d'Elsa, alle 20 con una cena di raccolti fondi e una performance musicale del cantautore Giovanni Caccamo.

È possibile prendere parte all'evento benefico versando una quota di partecipazione a partire da 100€. I proventi della serata saranno devoluti al sostegno dei progetti di Associazione Arte Continua per l'anno 2026, quali il programma di didattica dell'arte, la Reforestazione Urbana e la mostra di Leandro Erlich.

Domenica 23 novembre alle ore 10, accompagnati da Mario Cristiani, si terrà una passeggiata a Poggibonsi alla scoperta delle opere installate grazie al progetto Arte all'Arte dal 1996 a oggi. La partenza è prevista dalla Fortezza Medicea del Poggio Imperiale che custodisce opere di Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith e prosegue alla Fonte delle Fate con opere di Mimmo Paladino e alla Sala Quadri del Comune con opere pittoriche sempre di Paladino. La visita termina per le vie della città tra le sette opere donate da Antony Gormley.



Antony Gormley, Fai spazio, prendi posto, Fortezza del Cassero, Poggibonsi ©Associazione Arte Continua

[HOME](#) > [ARTVISIVE](#) > [ARTE CONTEMPORANEA](#)

## Toscana: in Val d'Elsa arrivano le Giornate dell'Arte Contemporanea a sostegno delle attività di Associazione Arte Continua

Un weekend di fine novembre per sostenere e scoprire i progetti in divenire dell'associazione impegnata dal 1990 nelle rigenerazione della Val d'Elsa attraverso l'arte contemporanea. Tra visite guidate, incontri con gli artisti e una raccolta fondi con la vendita di opere d'arte

di Redazione · 15/11/2025

TAG

SAN GIMIGNANO



Foto Scultura ANTHONY GORMLEY, Cassero

Nel 2025, la Galleria Continua di San Gimignano ha celebrato [i suoi primi 35 anni di attività](#). Nel frattempo il progetto si è diffusamente ampliato sul versante internazionale. Ma in seno all'esperienza, è nata e cresciuta sul territorio toscano anche l'Associazione Arte Continua, dal 1990 impegnata a offrire regolarmente iniziative di arte pubblica diffuse che coinvolgono artisti della comunità internazionale dell'arte, con l'obiettivo di promuovere i Comuni della provincia di Siena e Firenze come distretto artistico agro-ambientale.

## La storia e i progetti di Arte Continua in Val d'Elsa

Associazione Arte Continua è un ente no profit che si sostiene grazie all'aiuto di donazioni e sponsorizzazioni di privati e aziende, oltre a percepire piccoli contributi pubblici. Così, nel tempo, l'area d'interesse dell'attività si è popolata di lavori site-specific e interventi che creano nuove connessioni tra arte, architettura e paesaggio, con i linguaggi contemporanei a spingere sul miglioramento delle condizioni sociali e ambientali delle comunità locali. *"Non sono infatti "città d'arte" quelle antiche, sono piuttosto città senza arte di qualità quelle realizzate dal Secondo Dopoguerra in poi"* spiega il presidente dell'Associazione Mario Cristiani. *"L'arte deve tornare protagonista delle città per renderle le città d'arte del futuro. Quali testimonianze significative lasceremo altrimenti alle future generazioni del tempo della libertà individuale e della democrazia?"*. Tra i progetti realizzati grazie a questa visione, Arte all'Arte ha prodotto e collocato permanentemente nel territorio della Val d'Elsa oltre 40 opere di artisti della comunità internazionale. Mentre iniziative affini e parallele sono Arte per la riforestazione e Didattica per l'Arte.

## Le Giornate per l'Arte Contemporanea per sostenere Arte Continua

Un prolungato processo di rigenerazione culturale, sociale e paesaggistica che tutti possono sostenere. Allo scopo, l'Associazione promuove quest'anno due Giornate per l'Arte Contemporanea, sabato 22 e domenica 23 novembre, tra Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi. L'obiettivo è quello di raccogliere fondi per finanziare le attività in programma per il 2026, tra cui la mostra di Leandro Erlich, a cura di Marcello Dantas, prevista all'UMoCA di Colle di Val d'Elsa a partire dal prossimo 21 marzo. Innanzitutto tramite la vendita di un lotto di opere donate da Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini, che saranno battute all'asta nella serata del 22 novembre presso il Museo San Pietro di Colle di Val D'Elsa.

## Il programma delle Giornate per l'Arte Contemporanea in Val d'Elsa

Ma il weekend si articolerà anche all'insegna di incontri con artisti e curatori, visite guidate, anticipazioni di progetti in divenire. Come la visita al Palazzo Pretorio che ospita la collezione archeologica di Colle di Val d'Elsa, dove ora inaugura anche una sezione dedicata all'arte contemporanea, con le opere *Lacrime* di Moataz Nasr e *Concrete Blocks* di Sol Lewitt - ricollocata all'interno del cortile nel 2022 - e *Red Girl* di Kiki Smith, donata al Comune nel 2011. Per l'occasione, sarà anche visibile un'opera di Leandro Erlich che anticipa il suo prossimo intervento a UMoCA - Under Museum of Contemporary Art.

Il tour guidato proseguirà tra le opere installate nel centro storico per il progetto Arte all'Arte e negli spazi che ospiteranno una nuova opera permanente commissionata dal Comune a Tobias Rehberger, e da UMoCA. Domenica 23 novembre, Mario Cristiani guiderà una passeggiata a Poggibonsi alla scoperta delle opere donate con il progetto Arte all'Arte dal 1996 a oggi. La partenza è prevista dalla Fortezza Medicea del Poggio Imperiale che custodisce opere di Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith e prosegue alla Fonte delle Fate e alla Sala Quadri del Comune, sempre con opere di Paladino; si chiude tra le vie della città per scoprire le sette opere donate da Gormley.



## GIORNATE PER L'ARTE CONTEMPORANEA: ALLA SCOPERTA DELLA VAL D'ELSA

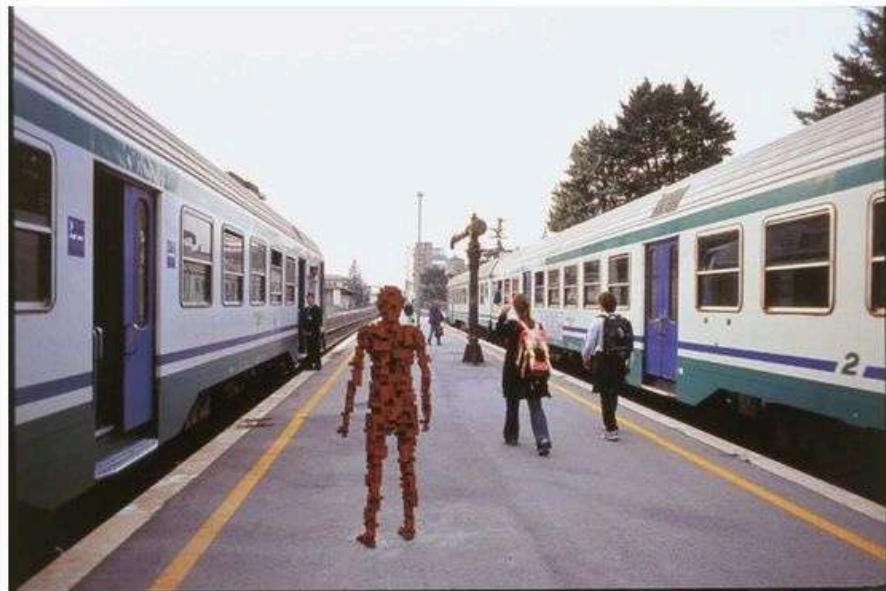
Novembre 16, 2025 / Redazione James / Art / News

È un weekend d'arte tra i borghi toscani quello promosso dall'**Associazione Arte Continua**, e realizzato con il patrocinio dei Comuni di **Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano**, per sabato 22 e domenica 23 novembre. Tra visite dedicate, incontri con artisti contemporanei internazionali e una cena di raccolta fondi, le "Giornate per l'arte contemporanea" invitano il pubblico a una partecipazione e a una conoscenza attiva del territorio attraverso l'arte e la cultura. È del resto questo l'obiettivo di Associazione Arte Continua, attiva in Val d'Elsa sin dal 1990: creare attraverso l'arte contemporanea ponti tra paesaggio, architettura e comunità, restituendole un ruolo chiave nei processi di sviluppo e trasformazione dei luoghi.



Kiki Smith, Yellow Girl, Torrino Rocca di Montestaffoli, San Gimignano. Foto Pamela Bralia

La giornata di sabato 22 novembre inizia alle ore 15:30 nella Piazza del Duomo di Colle di Val d'Elsa dove si svolgerà la visita al Palazzo Pretorio che ospita la collezione archeologica di Colle di Val d'Elsa, accompagnati dal direttore Giacomo Baldini. All'interno del museo inaugura anche una sezione dedicata all'arte contemporanea, che dopo le opere *Lacrime* di Moataz Nasr e *Concrete Blocks* di Sol Lewitt, accoglie adesso anche l'opera *Red Girl* di Kiki Smith, donata al Comune nel 2011. Per l'occasione, sarà anche visibile un'opera di Leandro Erlich che anticipa il suo prossimo intervento ad UMoCA Under Museum of Contemporary Art. La visita prosegue tra le opere installate nel centro storico per il progetto Arte all'Arte e a UMoCA.



*Antony Gormley, Fai spazio, prendi posto, Stazione ferroviaria binario n. 2, Poggibonsi. ©Associazione Arte Continua*

A partire dalle ore 18.30, il Museo San Pietro accoglie il pubblico in un percorso espositivo che ripercorre la storia della città. All'interno del Museo si terranno l'aperitivo e la presentazione, a cura di Mario Cristiani, presidente di Associazione Arte Continua, delle opere donate dagli artisti – Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini, solo per citarne alcuni – per la successiva cena di raccolta fondi. A seguire, saranno inoltre presentati la nuova mostra di Leandro Erlich, a cura di Marcello Dantas, prevista per marzo 2026 a UMoCA, e l'inedita opera permanente firmata da Tobias Rehberger, commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa.



*Ilya Kabakov, La voce che si indebolisce, Bastione di Sepia, Colle di Val d'Elsa. Foto Attilio Maranzano*



Cai Guo-Qiang, UMoCA – Under Museum of Contemporary Art, Ponte di San Francesco, Colle di Val d'Elsa. In mostra Tobias Rehberger; Nel futuro acceso/spento. Foto Ela Bialkowska OKNO Studio

Domenica 23 novembre alle ore 10, accompagnati da Mario Cristiani, si terrà una passeggiata a Poggibonsi alla scoperta delle opere installate grazie al progetto Arte all'Arte dal 1996 a oggi. La partenza è prevista dalla Fortezza Medicea del Poggio Imperiale che custodisce opere di Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith e prosegue alla Fonte delle Fate con opere di Mimmo Paladino e alla Sala Quadri del Comune con opere pittoriche sempre di Paladino. La visita termina per le vie della città tra le sette opere donate da Antony Gormley. Per la cena di raccolta fondi la quota di partecipazione è a partire da 100 €.

Info al pubblico [rsvp@artecontinua.org](mailto:rsvp@artecontinua.org) (tel. 333. 6921228, entro il 14.11.2025)

## Weekend d'arte in Val d'Elsa: passeggiate, mostre e incontri con artisti internazionali

By Jane Burden on 16 Novembre 2025 - No Comment



**TOSCANA** – Un weekend dedicato all'arte contemporanea nei borghi toscani della Val d'Elsa. Il 22 e 23 novembre 2025, Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi ospitano le Giornate per l'arte contemporanea, un evento firmato Associazione Arte Continua con incontri, mostre e una cena di raccolta fondi per sostenere nuovi progetti culturali.

La Val d'Elsa si prepara a vivere un fine settimana speciale. Il 22 e 23 novembre 2025, l'Associazione Arte Continua organizza le Giornate per l'arte contemporanea, con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano.

L'obiettivo è semplice ma profondo: **avvicinare le persone all'arte, creare connessioni tra paesaggio, architettura e comunità** e mostrare come l'arte possa trasformare i luoghi e chi li vive.



UMoCA – Tobias Rehberg

### Sabato 22 novembre: un pomeriggio tra arte e incontri

Il programma inizia sabato alle 15:30 in Piazza del Duomo a Colle di Val d'Elsa. Qui si potrà visitare il **Palazzo Pretorio**, sede della collezione archeologica cittadina, accompagnati dal direttore **Giacomo Baldini**.

All'interno sarà inaugurata una nuova sezione dedicata all'**arte contemporanea**. Ospiterà l'opera **Red Girl** di Kiki Smith, accanto a lavori di Sol Lewitt e Moataz Nasr. Sarà visibile anche un'opera di Leandro Erlich, in anteprima del suo prossimo intervento al UMoCA – Under Museum of Contemporary Art.

Dopo la visita, il pubblico potrà continuare il percorso tra le opere di **Arte all'Arte** e gli spazi del UMoCA, nel cuore del centro storico.



Opera di Antony Gormley

### Un aperitivo d'arte e una cena benefica

Dalle 18:30 il pubblico sarà accolto al Museo San Pietro per un aperitivo e la presentazione delle opere donate da artisti internazionali come **Antony Gormley, Tobias Rehberger, Nari Ward, Loris Cecchini** e molti altri.

Alle 20:00 inizierà la cena di raccolta fondi, accompagnata da una performance musicale di **Giovanni Caccamo**.

La quota di partecipazione parte da **100 euro**, e l'intero ricavato sosterrà i progetti **2026** di Arte Continua, tra cui **laboratori didattici, riforestazione urbana e la mostra di Leandro Erlich** prevista per marzo 2026.

Durante la serata saranno presentati anche i nuovi progetti: una **mostra di Erlich**, curata da **Marcello Dantas**, e una **nuova opera permanente di Tobias Rehberger**, commissionata dal Comune di Colle di Val d'Elsa.



Opera di Kiki Smith

### Domenica 23 novembre: passeggiata a Poggibonsi

La seconda giornata, domenica 23 novembre, sarà dedicata a una passeggiata artistica a Poggibonsi. La partenza è prevista alle 10:00 dalla Fortezza Medicea del Poggio Imperiale, guidati da Mario Cristiani.

Il percorso toccherà la Fonte delle Fate, la Sala Quadri del Comune e le vie del centro, dove si trovano sette opere di Antony Gormley e installazioni di Mimmo Paladino e Kiki Smith.

Sarà quindi un'occasione per riscoprire il territorio attraverso l'arte, camminando tra spazi antichi e opere contemporanee che dialogano con il paesaggio.



Foto Scultura ANTONY GORMLEY al Cassero

### Un invito a vivere l'arte in Val d'Elsa

Le Giornate per l'arte contemporanea sono molto più di un evento culturale. Sono infatti un modo per vivere l'arte come esperienza collettiva, tra incontri, scoperta e solidarietà. Chi desidera partecipare alla cena di beneficenza può dunque prenotare entro il **14 novembre 2025** scrivendo a [rsvp@artecontinua.org](mailto:rsvp@artecontinua.org) o telefonando al **333 6921228**.



VIAGGI D'ARTE

## Giornate per l'arte contemporanea in Val d'Elsa: passeggiate, mostre e incontri

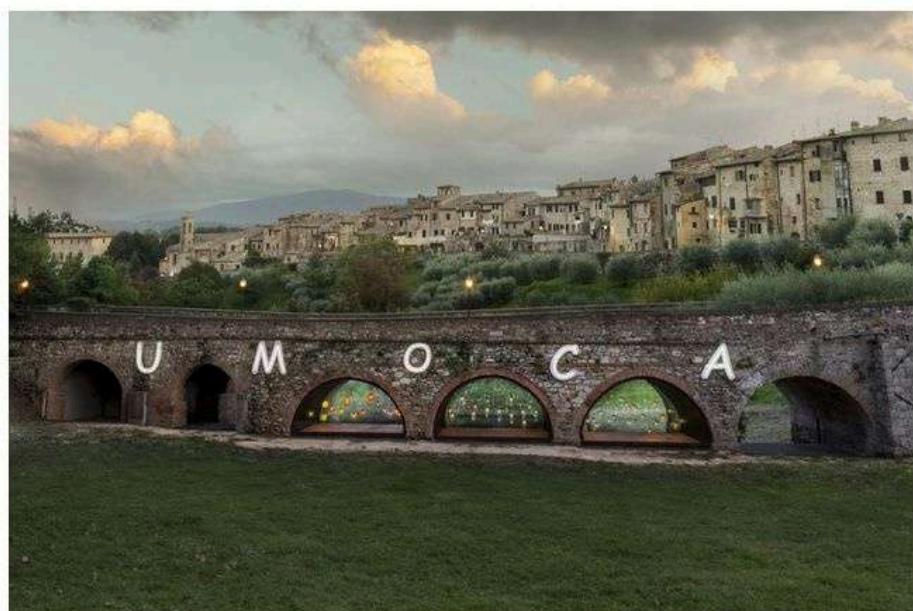
di REDAZIONE

**Un weekend all'insegna dell'arte e della cultura nei borghi toscani della Val d'Elsa, tra visite guidate, opere d'arte contemporanea e incontri con artisti di fama internazionale.**

Sabato 22 e domenica 23 novembre, l'[Associazione Arte Continua](#), con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano, organizza le ***Giornate per l'arte contemporanea***. Evento che coniuga la bellezza del territorio con la forza espressiva dell'arte contemporanea. Attiva in Val d'Elsa dal 1990, l'associazione promuove progetti capaci di creare ponti tra paesaggio, architettura e comunità, restituendo agli spazi urbani un ruolo centrale nei processi di trasformazione culturale e sociale.

La manifestazione prende il via alle 15:30 in Piazza del Duomo a Colle di Val d'Elsa, con una visita al Palazzo Pretorio. A fare da guida nella sede della **collezione archeologica cittadina** il direttore Giacomo Baldini. All'interno del museo, una sezione dedicata all'arte contemporanea espone opere iconiche come *Red Girl* di Kiki Smith, oltre ai lavori di Moataz Nasr e Sol LeWitt, e anticipa l'installazione di Leandro Erlich in arrivo a UMoCA – Under Museum of Contemporary Art.

La passeggiata prosegue tra le opere disseminate nel centro storico nell'ambito del progetto Arte all'Arte, offrendo un'esperienza immersiva tra arte e città. Quindi, alle 18:30, il Museo San Pietro apre le sue porte per un percorso espositivo che ripercorre la **storia di Colle di Val d'Elsa**. L'evento prevede la presentazione, a cura di Mario Cristiani, presidente di Associazione Arte Continua, delle opere donate da artisti internazionali. Tra loro Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini.

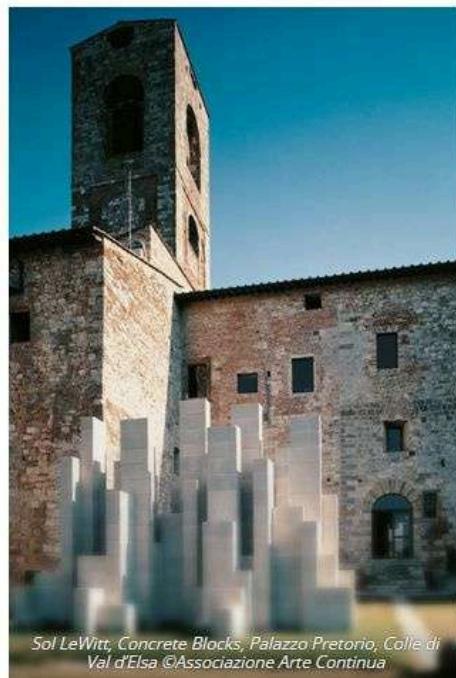


Cai Guo-Qiang, UMoCA - Under Museum of Contemporary Art, Ponte di San Francesco, Colle di Val d'Elsa. In mostra Tobias Rehberger, Nel futuro acceso/spento Foto Ela Bialkowska OKNO Studio

Durante la serata saranno inoltre presentate la nuova **mostra di Leandro Erlich** (in programma a marzo 2026 a UMoCA) e l'opera permanente di Tobias Rehberger, commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa. A seguire, la giornata si conclude con una cena di raccolta fondi e una performance musicale del cantautore Giovanni Caccamo.

## Da Colle Val d'Elsa a Boggibonsi

Domenica alle 10:00, sotto la guida di Mario Cristiani, è in programma una **passeggiata a Poggibonsi** alla scoperta delle installazioni del progetto *Arte all'Arte*. Il percorso parte dalla Fortezza Medicea del Poggio Imperiale, dove sono custodite opere di **Mimmo Paladino**, Antony Gormley e Kiki Smith. Poi, prosegue verso la Fonte delle Fate e la Sala Quadri del Comune, spazi che ospitano opere pittoriche sempre di Paladino. Infine, si concluderà tra le vie della città con le sette opere donate da Gormley.



*Sol LeWitt. Concrete Blocks, Palazzo Pretorio, Colle di Val d'Elsa ©Associazione Arte Continua*



*Anish Kapoor. Underground, Torrione di Sant'Agostino, San Gimignano. Foto Ela Bialkowska*

Un weekend, dunque, che unisce arte, storia e comunità. E rende la Val d'Elsa una tappa per chi vuole scoprire la **Toscana contemporanea** attraverso lo sguardo dei suoi grandi artisti.

GIORNATE PER L'ARTE CONTEMPORANEA: INCONTRI, VISITE E UNA CENA DI  
RACCOLTA FONDI



Autore: Redazione

Appuntamenti

Nov  
19  
2025

# Giornate per l'Arte Contemporanea con

Arte All'Arte  
**x Le Città del Futuro**  
associazioneartecontinua

22/23 Novembre 2025      Colle di Val d'Elsa - Poggibonsi

Colle 28 Comune di Colle di Val d'Elsa Comune di Poggibonsi Comune di San Gimignano

N  
O  
R  
A

All'Arte  
**x Le Città del Futuro**  
associazioneartecontinua

Portano la firma di Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini e altri importanti artisti della comunità internazionale le opere destinate alla raccolta fondi organizzata da Associazione Arte Continua per la serata di sabato 22 novembre 2025 presso il Museo San Pietro di Colle di Val D'Elsa (SI).

I proventi della serata saranno devoluti al sostegno dei progetti della stessa associazione per l'anno 2026: il programma di didattica dell'arte, la Riforestazione Urbana e la mostra di Leandro Erlich, a cura di Marcello Dantas, prevista all'UMoCA di Colle di Val d'Elsa a partire dal 21 marzo. Proprio questi ultimi – Leandro Erlich e Marcello Dantas – saranno presenti alla serata e per tutto il fine settimana, offrendo un'occasione straordinaria di incontro al pubblico presente. Con loro, anche Tobias Rehberger, di cui verrà presentata la nuova opera permanente commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa, e il cantautore Giovanni Caccamo che si esibirà in una performance musicale.

A coronare l'evento benefico, un palinsesto di appuntamenti dedicati all'arte contemporanea, realizzati con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano, che si svolgeranno sabato 22 e domenica 23 novembre.

Con queste due "Giornate per l'arte contemporanea" prosegue così l'importante lavoro di rigenerazione che Associazione Arte Continua promuove dal 1990 nel territorio della Val d'Elsa per portare nei piccoli centri quell'arte che normalmente si trova solo nei musei delle grandi città, e i valori di cui si fa testimone. Il motore che muove l'associazione è l'intento di creare, tanto nei borghi quanto nelle città, sempre in collaborazione con le comunità locali e le istituzioni, nuovi legami fra arte, architettura e paesaggio, restituendo all'arte un ruolo centrale nella costruzione del territorio: «Non sono infatti "città d'arte" quelle antiche, sono piuttosto città senza arte di qualità quelle realizzate dal Secondo Dopoguerra in poi. L'arte deve tornare protagonista delle città per renderle le città d'arte del futuro. Quali testimonianze significative lasceremo altrimenti alle future generazioni del tempo della libertà individuale e della democrazia?» si chiede il Presidente Mario Cristiani.

Tra i progetti realizzati da Associazione Arte Continua si ricordano: *Didattica dell'Arte*, programma di didattica dell'arte per adulti e bambini che unisce comunità, istituzioni scolastiche e opere d'arte; *Arte all'Arte*, che ha prodotto e collocato permanentemente nel territorio toscano oltre 40 opere di artisti della comunità internazionale; *Arte per la riforestazione*, progetto di riforestazione in collaborazione con il comune di Prato, commissionato al Professor Stefano Mancuso e PNAT.



ARTE

## Giornate per l'arte contemporanea: un weekend d'arte nei borghi toscani il 22 e 23 novembre

DI REDAZIONE

— 19 NOVEMBRE 2025

In copertina: Antony Gormley, *Fai spazio, prendi posto*, Fortezza del Cassero, Poggibonsi ©Associazione Arte Continua



Un fine settimana dedicato all'arte contemporanea, immerso tra i paesaggi e i **borghi** storici della Val d'Elsa. L'Associazione Arte Continua, con il patrocinio dei Comuni di **Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano**, promuove per **sabato 22 e domenica 23 novembre** le *Giornate per l'arte contemporanea*: un programma ricco di visite guidate, incontri con **artisti** internazionali, inaugurazioni e una cena di raccolta fondi.

L'iniziativa invita il pubblico a vivere il territorio in modo attivo, intrecciando arte, cultura e comunità. È proprio questo l'obiettivo di **Arte Continua**, attiva in Val d'Elsa dal 1990: creare attraverso l'arte contemporanea ponti tra paesaggio, architettura e cittadini, restituendo all'arte un ruolo centrale nei processi di crescita e trasformazione dei luoghi.

## Il programma di sabato 22 novembre: visite, inaugurazioni e incontro con gli artisti



*Antony Gormley, Fai spazio, prendi posto, Fortezza del Cassero, Poggibonsi*  
©Associazione Arte Continua

Dalle **18:30**, il **Museo San Pietro** aprirà le porte a un percorso espositivo sulla storia della città, seguito da un aperitivo e dalla presentazione – a cura del presidente di Arte Continua **Mario Cristiani** – delle opere donate da importanti artisti internazionali: **Erlich, Rehberger, Höller, Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini**, e molti altri.

Durante la serata verranno inoltre presentati:

- la **nuova mostra di Leandro Erlich**, curata da **Marcello Dantas**, prevista per marzo 2026 a UMoCA;
- l'**opera permanente di Tobias Rehberger**, commissionata dal Comune di Colle di Val d'Elsa.

Gli artisti e il curatore saranno presenti, offrendo al pubblico un'occasione rara di dialogo diretto.

La giornata si concluderà alle **20:00**, sempre al Museo San Pietro, con una **cena di raccolta fondi** accompagnata da una performance musicale del cantautore **Giovanni Caccamo**.

La partecipazione all'evento benefico prevede una quota a partire da **100€**. I proventi sosterranno i progetti 2026 di Arte Continua, tra cui la didattica dell'arte, la riforestazione urbana e la futura mostra di Leandro Erlich.

## Il programma di domenica 23 novembre: passeggiata tra arte e territorio a Poggibonsi

Domenica 23 novembre alle **10:00**, il pubblico sarà guidato da **Mario Cristiani** in una passeggiata alla scoperta delle opere installate a Poggibonsi grazie al progetto Arte all'Arte, attivo sin dal 1996.

Il percorso partirà dalla **Fortezza Medicea del Poggio Imperiale**, che custodisce lavori di **Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith**, per poi raggiungere:

- la **Fonte delle Fate**, con ulteriori opere di Paladino;
- la **Sala Quadri del Comune**, dove sono esposte opere pittoriche dell'artista.

La visita si concluderà tra le vie della città, dove sono collocate le **sette opere donate da Antony Gormley**, che trasformano il tessuto urbano in un museo a cielo aperto.

## Un invito a vivere l'arte nei luoghi dove nasce

Le *Giornate per l'arte contemporanea* rappresentano un'occasione unica per scoprire come l'arte possa dialogare con il territorio, generare comunità e costruire nuove prospettive di sviluppo culturale. Un weekend che unisce bellezza, conoscenza e partecipazione, nel cuore dei borghi toscani.



Un **weekend d'arte tra i borghi toscani** promosso dall'Associazione Arte Continua, punta alla scoperta del territorio attraverso la visita a luoghi e manufatti d'arte. L'iniziativa riguarda i comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano, ed è in programma per **sabato 22 e domenica 23 novembre 2025**.

Tra **visite dedicate, incontri con artisti contemporanei internazionali e una cena di raccolta fondi**, le "Giornate per l'arte contemporanea" invitano il pubblico a una **partecipazione e a una conoscenza attiva del territorio attraverso l'arte e la cultura**.

È del resto questo l'obiettivo di Associazione Arte Continua, attiva in Val d'Elsa sin dal 1990: creare attraverso l'arte contemporanea ponti tra **paesaggio, architettura e comunità**, restituendole un ruolo chiave nei processi di sviluppo e trasformazione dei luoghi.



Kiki Smith, Yellow Girl, Torrino Rocca di Montestaffoli, San Gimignano, Foto Pamela Bralia

#### IL PROGRAMMA

La giornata di **sabato 22 novembre** inizia alle ore **15:30** nella Piazza del Duomo di Colle di Val d'Elsa dove si svolgerà la visita al **Palazzo Pretorio** che ospita la collezione archeologica di Colle di Val d'Elsa, accompagnati dal direttore Giacomo Baldini. All'interno del museo inaugura anche una sezione dedicata all'arte contemporanea, che dopo le opere *Lacrime* di Moataz Nasr e *Concrete Blocks* di Sol Lewitt, accoglie adesso anche l'opera *Red Girl* di Kiki Smith, donata al Comune nel 2011. Per l'occasione, sarà anche visibile un'opera di Leandro Erlich che anticipa il suo prossimo intervento ad UMoCA Under Museum of Contemporary Art.

La visita prosegue tra le opere installate nel centro storico per il progetto Arte all'Arte e a UMoCA.

A partire dalle ore 18.30, il Museo San Pietro accoglie il pubblico in un percorso espositivo che ripercorre la storia della città. All'interno del Museo si terranno l'**aperitivo** e la presentazione, a cura di Mario Cristiani, presidente di Associazione Arte Continua, delle opere donate dagli artisti – Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini, solo per citarne alcuni – per la successiva cena di raccolta fondi. A seguire, saranno inoltre presentati la nuova mostra di **Leandro Erlich**, a cura di Marcello Dantas, prevista per marzo 2026 a UMoCA, e l'inedita opera permanente firmata da **Tobias Rehberger**, commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa.

Gli artisti e il curatore saranno **eccezionalmente presenti** offrendo una straordinaria occasione di incontro al pubblico presente.

La giornata si chiude, sempre al Museo San Pietro di Colle di Val d'Elsa, alle 20 con una **cena di raccolti fondi** e una performance musicale del cantautore **Giovanni Caccamo**.

È possibile **prendere parte all'evento benefico** versando una quota di partecipazione a partire da 100€. I proventi della serata saranno devoluti al **sostegno dei progetti** di Associazione Arte Continua per l'anno 2026, quali il programma di didattica dell'arte, la Reforestazione Urbana e la mostra di Leandro Erlich.

**Domenica 23 novembre alle ore 10**, accompagnati da Mario Cristiani, si terrà una **passeggiata a Poggibonsi** alla scoperta delle opere installate grazie al progetto Arte all'Arte dal 1996 a oggi. La partenza è prevista dalla **Fortezza Medicea del Poggio Imperiale** che custodisce opere di Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith e prosegue alla Fonte delle Fate con opere di Mimmo Paladino e alla Sala Quadri del Comune con opere pittoriche sempre di Paladino. La visita termina per le vie della città tra le sette opere donate da Antony Gormley.

## Giornate di Arte contemporanea in Val d'Elsa per unire paesaggio, architettura e comunità

Passeggiate tra espressioni creative e incontri con artisti internazionali sabato 22 e domenica 23 novembre 2025 a Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi, nel cuore della Toscana senese, promossi dall'associazione Arte continua

di LAURA DE BENEDETTI - 19 novembre 2025



Antony Gormley, Fai spazio, prendi posto, Fortezza del Cassero, Poggibonsi ©Associazione Arte Continua

**E**n un weekend d'arte tra i borghi toscani quello promosso dall' **Associazione Arte Continua** , e realizzato con il patrocinio dei Comuni di **Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano** , per sabato 22 e domenica 23 novembre 2025.

Tra visite dedicate, incontri con *artisti contemporanei* internazionali e una cena di raccolta fondi, le " **Giornate per l'arte contemporanea** " invitano il pubblico a una partecipazione ea una conoscenza attiva del territorio attraverso l'arte e la cultura. È del resto questo l'obiettivo di **Associazione Arte Continua** , attiva in Val d'Elsa sin dal 1990: creare attraverso l'arte contemporanea ponti tra paesaggio, architettura e comunità, restituendole un ruolo chiave nei processi di sviluppo e trasformazione dei luoghi.

### Arte nell'arte a Colle di Val d'Elsa

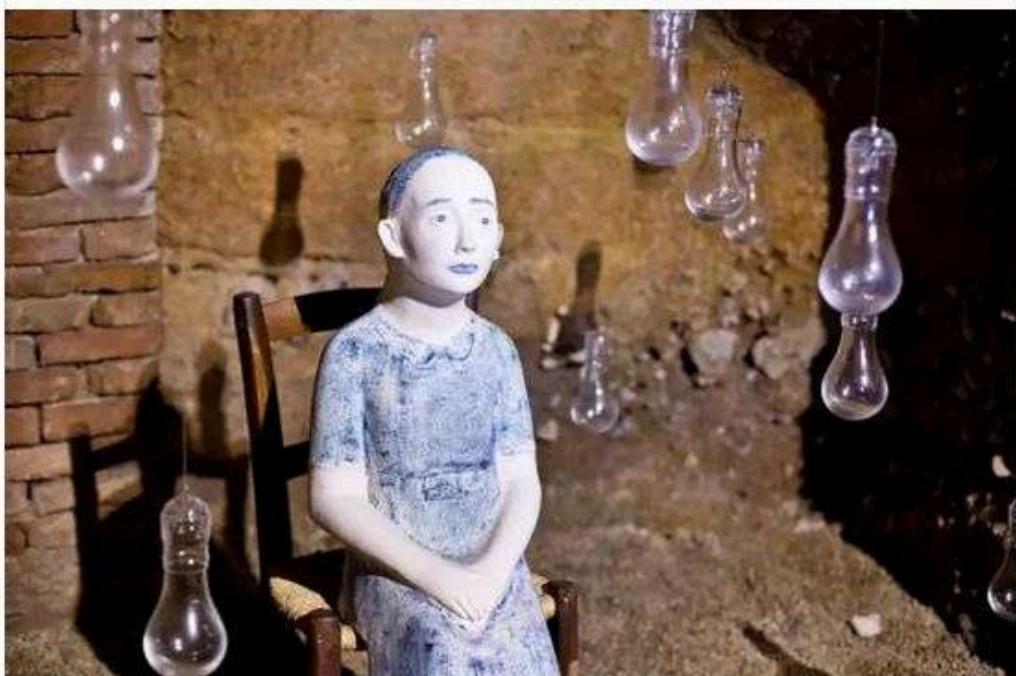
La giornata di sabato 22 novembre inizia alle ore 15:30 nella **Piazza del Duomo di Colle di Val d'Elsa** dove si svolgerà la visita al **Palazzo Pretorio** che ospita la collezione archeologica di Colle di Val d'Elsa, accompagnato dal direttore Giacomo Baldini. All'interno del **museo** inaugura anche una sezione dedicata all'arte contemporanea, che dopo le opere *Lacrime* di Moataz Nasr e *Concrete Blocks* di Sol Lewitt, accoglie adesso anche l'opera *Red Girl* di Kiki Smith, donata al Comune nel 2011. Per l'occasione, sarà anche visibile un'opera di Leandro Erlich che anticipa il suo prossimo intervento all'UMoCA **Under Museum of Contemporary Art** . La visita prosegue tra le opere installate nel centro storico per il progetto **Arte all'Arte** ea UMoCA. A partire dalle ore 18.30, il **Museo San Pietro** accoglie il pubblico in un percorso espositivo che ripercorre la storia della città. All'interno del Museo si terranno l'aperitivo e la presentazione, a cura di Mario Cristiani, presidente di Associazione Arte Continua, delle opere donate dagli artisti - Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini, solo per citarne alcuni - per la successiva cena di raccolta fondi. A seguire, saranno inoltre presentati la nuova mostra di Leandro Erlich, a cura di **Marcello Dantas** , prevista per marzo 2026 all'UMoCA, e

I'inedita **opera permanente** firmata da **Tobias Rehberger**, commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa. Gli artisti e il curatore saranno eccezionalmente presenti offrendo una straordinaria occasione di incontro al pubblico presente. La giornata si chiude, sempre al Museo San Pietro di Colle di Val d'Elsa, alle 20 con una **cena di fondi raccolti** e una performance musicale del cantautore Giovanni Caccamo. È possibile prendere parte all'evento benefico versando una quota di partecipazione a partire da 100€. I proventi della serata saranno devoluti al sostegno dei progetti di Associazione Arte Continua per l'anno 2026, quali il programma di didattica dell'arte, la *Riforestazione Urbana* e la mostra di Leandro Erlich.



## Giornate per l'Arte Contemporanea. Un weekend tra borghi e artisti nella Val d'Elsa

di Giulio Antonini



Kiki Smith, *Blue Girl*, Fortezza del Cassero, Poggibonsi Foto Pamela Bralla

Fra Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi, due giornate con grandi artisti per i nuovi progetti dell'Associazione Arte Continua

Due giorni di visite, incontri e appuntamenti speciali che invitano il pubblico a scoprire il territorio attraverso lo sguardo degli artisti internazionali. Sabato 22 e domenica 23 novembre **Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi** diventano il cuore pulsante della creatività con le *Giornate per l'Arte Contemporanea*. Un'iniziativa promossa dall'**Associazione Arte Continua**, con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano, che negli anni hanno dialogato con la Val d'Elsa.

### Sabato 22 novembre: tra musei, opere site-specific e incontri con gli artisti

Il programma si apre in Piazza del Duomo a Colle di Val d'Elsa con la visita al **Palazzo Pretorio** e alla collezione archeologica guidata dal direttore Giacomo Baldini. Nell'occasione inaugura anche una nuova sezione dedicata all'arte contemporanea: dopo *Lacrime* di Moataz Nasr e *Concrete Blocks* di Sol LeWitt, entra in collezione *Red Girl* di **Kiki Smith**, donata alla città nel 2011. Sarà inoltre esposta un'opera di Leandro Erlich, anticipazione del suo prossimo intervento per UMoCA – Under Museum of Contemporary Art.



Cai Guo-Qiang, UMoCA – Under Museum of Contemporary Art, Ponte di San Francesco, Colle di Val d'Elsa. In mostra Tobias Rehberger, Nel futuro acceso/sperito Foto Ela Bialkowska OKNO Studio

La giornata prosegue con una passeggiata tra le installazioni storiche del progetto *Arte all'Arte* e gli interventi diffusi di UMoCA nel centro storico. Il Museo San Pietro apre le porte a un percorso sulla storia della città e ospita un aperitivo durante il quale Mario Cristiani, presidente di Arte Continua, presenterà le opere donate da artisti come Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward e Loris Cecchini, destinate alla successiva cena di raccolta fondi.

Saranno inoltre annunciati la nuova mostra di **Leandro Erlich** (marzo 2026, a cura di Marcello Dantas) e la futura opera permanente di **Tobias Rehberger**, commissionata dal Comune. Saranno presenti artisti e curatore, e la serata si concluderà con la cena di raccolta fondi al Museo San Pietro. Accompagnata da una performance musicale del cantautore Giovanni Caccamo.



*Antony Gormley, Fai spazio, prendi posto, Fortezza del Cassero, Poggibonsi ©Associazione Arte Continua*

### Domenica 23 novembre: passeggiata a Poggibonsi tra le opere di Arte all'Arte

La mattina di domenica, alle 10, si riparte da Poggibonsi. Con una passeggiata guidata da Mario Cristiani alla scoperta delle opere installate dal 1996 a oggi grazie al progetto Arte all'Arte. Dalla **Fortezza Medicea del Poggio Imperiale**, che ospita lavori di Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith, si scende verso la **Fonte delle Fate** e la **Sala Quadri** del Comune. Con opere di Paladino, per poi concludere tra le vie della città, dove si incontrano sette opere donate da Antony Gormley.

# Due giornate d'arte contemporanea nella campagna toscana: il programma

20  
NOVEMBRE 2025

## PROGETTI E INIZIATIVE

di **Manuela Valentini**

L'Associazione Arte Continua organizza in Val d'Elsa un fine settimana tutto dedicato a visite, incontri e camminate, per scoprire il profondo legame tra la creatività contemporanea e il territorio



1. Antony Gormley, *Fai spazio, prendi posto*, Fortezza del Cassero, Poggibonsi. Associazione Arte Continua

È nello spazio fra città e campagna, fra luoghi custoditi e luoghi in divenire, che l'arte contemporanea torna a esercitare la sua capacità di orientamento. Lì, dove il paesaggio toscano mostra insieme la sua densità storica e la sua vocazione al futuro, si comprende come la relazione tra opere e comunità possa diventare un laboratorio vivo di cittadinanza.

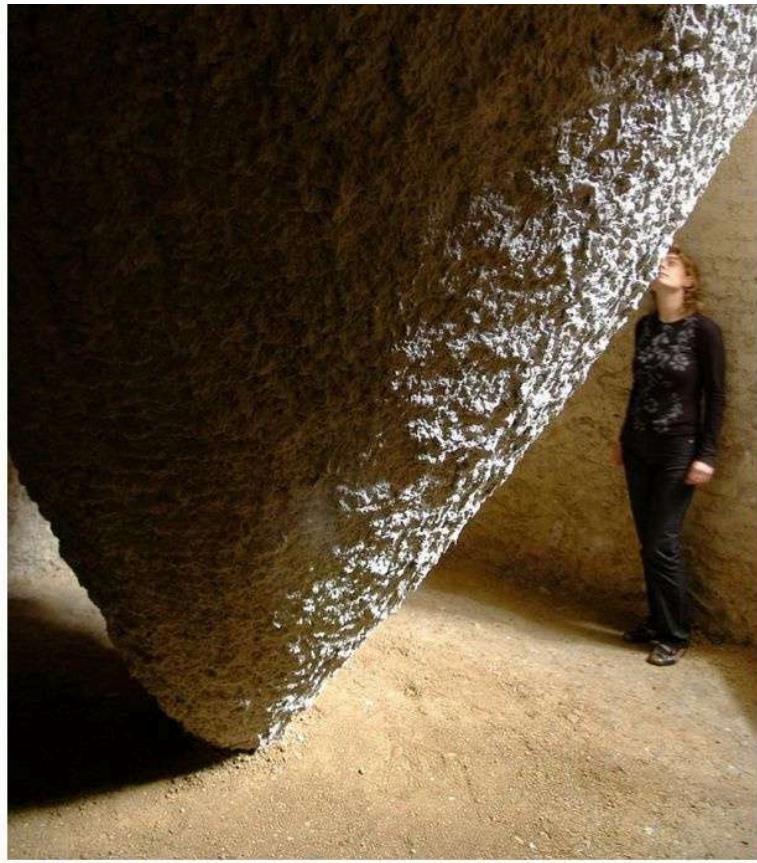
È proprio questo terreno di incontro a fare da sfondo alle *Giornate per l'Arte Contemporanea*, in programma sabato 22 e domenica 23 novembre, appuntamento promosso da Associazione Arte Continua, da oltre 30 anni impegnata nel costruire nuovi legami fra arte, architettura e paesaggio attraverso interventi diffusi e processi di rigenerazione culturale. L'edizione di quest'anno, sostenuta dai Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano, torna a prevedere visite, incontri e camminate d'arte all'insegna della bellezza.

## Sabato 22 novembre, Colle Val d'Elsa

Il programma si aprirà sabato, 22 novembre, alle 15:30 a Colle di Val d'Elsa, con la visita a Palazzo Pretorio, dove archeologia e contemporaneo convivono in un dialogo sorprendente: accanto alle opere di **Moataz Nasr** e **Sol Lewitt**, il museo accoglie oggi anche *Red Girl* di **Kiki Smith**, donata al Comune nel 2011, e un lavoro di **Leandro Erlich** che anticipa il prossimo intervento dell'artista per UMoCA – Under Museum of Contemporary Art.

N  
O  
R  
A

All'Arte  
x Le Città del Futuro  
associazioneartecontinua



Anish Kapoor, Underground, Torrione di Sant'Agostino, San Gimignano Foto Ela Bialkowska

Alle 17, la passeggiata proseguirà insieme a **Mario Cristiani**, Presidente Associazione Arte Continua, fra le installazioni permanenti di Arte all'Arte, progetto che dagli anni Novanta ha ridefinito il modo stesso di attraversare la città. Poi, dalle 18, si raggiungeranno gli spazi di UMoCA per un incontro che vede la partecipazione dell'artista **Tobias Rehberger**, protagonista della futura opera permanente commissionata dal Comune.



Tobias Rehberg © UMoCA

EXIBART

20 novembre 2025

Dalle 18:30 il baricentro si sposterà al Museo San Pietro, dove il pubblico sarà accolto dal direttore **Giacomo Baldini** per un percorso espositivo, un aperitivo e la presentazione delle opere donate per la cena di raccolta fondi: un corpus che testimonia la costanza del dialogo fra Arte Continua e artisti come Tobias Rehberger, **Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward e Loris Cecchini.**



Sol LeWitt, Concrete Blocks, Palazzo Pretorio, Colle di Val d'Elsa  
©Associazione Arte Continua

La serata culminerà alle 20 con la cena benefica e la performance musicale di **Giovanni Caccamo**, i cui proventi sosterranno i progetti dell'Associazione per il 2026 — dall'educazione all'arte alle iniziative ambientali fino alla prossima mostra di Erlich. Alle 21, dialogo tra **Nicolas Ballario** e Mario Cristiani.

NO  
RA

All'Arte  
Arte/x Le Città del Futuro  
associazioneartecontinua



Ilya Kabakov, La voce che si indebolisce, Bastione di Sapia, Colle di Val d'Elsa Foto Attilio Maranzano

## Domenica 23 novembre, Poggibonsi

La giornata successiva, domenica, 23 novembre, si aprirà alle 10 a Poggibonsi, con una camminata guidata da Mario Cristiani, presidente dell'Associazione Arte Continua. Il percorso prende avvio dalla Fortezza Medicea del Poggio Imperiale, dove le opere di **Mimmo Paladino**, Antony Gormley e Kiki Smith si inseriscono nel tessuto storico del luogo, per poi scendere alla Fonte delle Fate e alla Sala Quadri del Comune.



Antony Gormley, Fai spazio, prendi posto, Stazione ferroviaria binario n.2, Poggibonsi  
©Associazione Arte Continua

La visita si concluderà tra le sette sculture donate da Gormley, integrate ormai nella quotidianità urbana e nella percezione collettiva della città.



CULTURA /

## Weekend d'arte tra i borghi toscani nei comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano

Sabato 22 e domenica 23 novembre visite dedicate, incontri con artisti internazionali e una cena di raccolta fondi, le "Giornate per l'arte contemporanea" invitano il pubblico a una partecipazione e a una conoscenza attiva del territorio attraverso l'arte e la cultura



**S**abato 22 e domenica 23 novembre prende il via un fine settimana dedicato all'arte contemporanea nei borghi toscani: è quello promosso dall'**Associazione Arte Continua**, con il patrocinio dei Comuni di **Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano**.

Visite guidate, incontri con artisti internazionali e una cena di raccolta fondi compongono le **Giornate per l'arte contemporanea**, pensate per invitare il pubblico a esplorare il territorio attraverso arte e cultura.

Fin dal 1990 l'**Associazione Arte Continua** opera in Val d'Elsa con un obiettivo preciso: intrecciare arte contemporanea, paesaggio, architettura e comunità, contribuendo ai processi di crescita e trasformazione dei luoghi.



ANTONY GORMLEY al Cassero

## *Il programma*

### **Sabato 22 novembre**

Alle 15:30, in **Piazza del Duomo a Colle di Val d'Elsa**, prende il via la **visita al Palazzo Pretorio**, accompagnati dal direttore **Giacomo Baldini**.

Oltre alla collezione archeologica, il museo inaugura **una nuova sezione dedicata all'arte contemporanea**, che – accanto alle opere **Lacrime di Moataz Nasr e Concrete Blocks di Sol LeWitt** – accoglie ora **Red Girl di Kiki Smith**, donata al Comune nel 2011. In occasione dell'apertura sarà inoltre esposta un'opera di **Leandro Erlich** che anticipa il suo futuro intervento presso **UMoCA – Under Museum of Contemporary Art**. La visita proseguirà tra le opere collocate nel centro storico.

Dalle 18:30, il **Museo San Pietro** apre le sue sale per un percorso dedicato alla storia della città. Qui si terranno l'aperitivo e la presentazione, a cura del presidente dell'Associazione Arte Continua **Mario Cristiani**, delle opere donate da numerosi artisti – tra cui **Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward e Loris Cecchini** – per la cena di raccolta fondi.

Seguiranno l'annuncio della nuova mostra di **Leandro Erlich**, curata da Marcello Dantas e prevista nel marzo 2026 a UMoCA, e la presentazione dell'opera permanente di Tobias Rehberger, commissionata dal Comune per Colle di Val d'Elsa. Artisti e curatore saranno presenti per **un incontro aperto al pubblico**.

La giornata si concluderà alle 20, sempre al **Museo San Pietro**, con una cena di beneficenza accompagnata da una performance musicale del cantautore **Giovanni Caccamo**.

La partecipazione è possibile con **una quota a partire da 100€**. Il ricavato sosterrà i progetti dell'Associazione Arte Continua per il 2026, tra cui il programma di didattica dell'arte, la **Riforestazione Urbana** e la mostra di **Leandro Erlich**.

### **Domenica 23 novembre**

Alle 10 è in programma **una passeggiata a Poggibonsi**, guidata da **Mario Cristiani**, alla scoperta delle opere installate dal 1996 a oggi grazie al progetto Arte all'Arte.

La visita partirà dalla **Fortezza Medicea del Poggio Imperiale** – che ospita lavori di **Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith** – e proseguirà alla **Fonte delle Fate** con opere di Paladino. Seguirà la tappa nella **Sala Quadri del Comune**, dove sono esposte opere pittoriche dello stesso artista.

Il percorso si concluderà tra le vie della città, tra le **sette opere donate da Antony Gormley**.



# Associazione Arte Continua presenta le Giornate per l'Arte Contemporanea

L'associazione organizza per sabato 22 e domenica 23 novembre incontri, visite, passeggiate e una raccolta fondi per sostenere i progetti del 2026

venerdì 21 Novembre 2025

Damiano D'Amico

Le *Giornate per l'Arte Contemporanea* propongono un ricco programma di incontri, visite e una raccolta fondi a sostegno dei progetti 2026 dell'**Associazione Arte Continua**, attiva a Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi, in provincia di Siena. L'evento si svolgerà nel fine settimana di **sabato 22 e domenica 23 novembre**. A promuovere l'iniziativa è la stessa **Associazione Arte Continua**, che da oltre trent'anni opera nella rigenerazione culturale, favorendo una nuova consapevolezza del contesto urbano attraverso interventi artistici e creando connessioni tra cultura e sviluppo sostenibile.

Le due giornate offriranno l'occasione per scoprire da vicino luoghi, opere e progetti che negli anni hanno trasformato il territorio, valorizzandone l'identità attraverso il dialogo con artisti di fama internazionale. Sarà inoltre un momento di incontro tra cittadini, istituzioni e appassionati d'arte, chiamati a riflettere sul ruolo che la cultura può avere nel ripensare gli spazi urbani e nel generare nuove forme di partecipazione. L'iniziativa intende così rafforzare il legame tra comunità e patrimonio contemporaneo, promuovendo una visione dell'arte come motore di crescita sociale, culturale e ambientale.



## Programma e ospiti presenti

Ci saranno opere degli artisti **Carsten Höller, Antony Gormley, Tobias Rehberger, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini, Leandro Erlich e Marcello Dantas**: questi ultimi due saranno presenti durante l'intero fine settimana, garantendo la possibilità d'incontro con il pubblico. Tra gli altri ospiti anche **Tobias Rehberger**, che presenterà la sua nuova opera permanente e il cantautore **Giovanni Caccamo** che si esibirà in una performance musicale sabato alle ore 22. **Domenica alle 10** è prevista una passeggiata insieme a **Mario Cristiani**, con partenza dalla **Fortezza Medicea del Poggio Imperiale**. L'itinerario toccherà la **Fonte delle Fate** e la **Sala Quadri del Comune**, dove sono esposte opere di **Mimmo Paladino**, per poi concludersi tra le vie di Poggibonsi, attraversando il percorso delle otto sculture donate da **Antony Gormley**.



I lavori sono destinati alla raccolta fondi organizzata dall'Associazione per la serata di sabato 22 novembre 2025 dalle ore 20 presso il **Museo San Pietro di Colle di Val D'Elsa (SI)** e il ricavo della serata sarà devoluto al sostegno dei progetti della stessa associazione per l'anno 2026 tra cui il programma di didattica dell'arte, la Reforestazione Urbana e la mostra di **Leandro Erlich**, a cura di **Marcello Dantas**, sempre in **Colle di Val d'Elsa** a partire dal 21 marzo.



info: [artecontinua.org](http://artecontinua.org)



[segnonline.it](http://segnonline.it)

## **Giornate per l'arte contemporanea | Passeggiate nell'arte e incontri con artisti internazionali alla scoperta della Val d'Elsa - segnonline**

*Fonte delle Fate*

~3 minuti

Colle di Val d'Elsa, 10 novembre 2025 – È un weekend d'arte tra i borghi toscani quello promosso dall'Associazione Arte Continua, e realizzato con il patrocinio dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano, per sabato 22 e domenica 23 novembre.

Tra visite dedicate, incontri con artisti contemporanei internazionali e una cena di raccolta fondi, le "Giornate per l'arte contemporanea" invitano il pubblico a una partecipazione e a una conoscenza attiva del territorio attraverso l'arte e la cultura.

È del resto questo l'obiettivo di Associazione Arte Continua, attiva in Val d'Elsa sin dal 1990: creare attraverso l'arte contemporanea ponti tra paesaggio, architettura e comunità, restituendole un ruolo chiave nei processi di sviluppo e trasformazione dei luoghi.

## IL PROGRAMMA

La giornata di sabato 22 novembre inizia alle ore 15:30 nella Piazza del Duomo di Colle di Val d'Elsa dove si svolgerà la visita al Palazzo Pretorio che ospita la collezione archeologica di Colle di Val d'Elsa, accompagnati dal direttore Giacomo Baldini. All'interno del museo inaugura anche una sezione dedicata all'arte contemporanea, che dopo le opere Lacrime di Moataz Nasr e Concrete Blocks di **Sol Lewitt**, accoglie adesso anche l'opera Red Girl di **Kiki Smith**, donata al Comune nel 2011. Per l'occasione, sarà anche visibile un'opera di **Leandro Erlich** che anticipa il suo prossimo intervento ad UMoCA Under Museum of Contemporary Art.

La visita prosegue tra le opere installate nel centro storico per il progetto Arte all'Arte e a UMoCA.

A partire dalle ore 18.30, il Museo San Pietro accoglie il pubblico in un percorso espositivo che ripercorre la storia della città. All'interno del Museo si terranno l'aperitivo e la presentazione, a cura di Mario Cristiani, presidente di Associazione Arte Continua, delle opere donate dagli artisti – **Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward, Loris Cecchini**, solo per citarne alcuni – per la successiva cena di raccolta fondi. A seguire, saranno inoltre presentati la nuova mostra di Leandro Erlich, a cura di Marcello Dantas, prevista per marzo 2026 a UMoCA, e l'inedita opera permanente firmata da Tobias Rehberger, commissionata dal Comune per la città di Colle di Val d'Elsa.

HOME ▾ ARTI VISIVE ▾ ARTE CONTEMPORANEA

## Arte che genera alleanze virtuose: intervista sul futuro dell'Associazione Arte Continua

Mario Cristiani racconta come, nel 2026, l'Associazione Arte Continua rilancerà il dialogo tra artisti internazionali, comunità e territori, proseguendo il percorso di rigenerazione culturale iniziato con "Arte all'Arte" trent'anni fa

di Caterina Angelucci - 23/11/2025



Mario Cristiani, Pti: OKNO Studio

Nel 2026 l'Associazione Arte Continua inaugurerà un nuovo ciclo di attività che coincide con una ricorrenza simbolica: i trent'anni di Arte all'Arte, il progetto che più di ogni altro ha segnato la storia dell'associazione e il suo rapporto con il territorio della Val d'Elsa. Ma per Mario Cristiani, presidente dell'Associazione e tra i fondatori di Galleria Continua, l'anniversario non è un punto di arrivo né un pretesto celebrativo. È piuttosto l'occasione per riaprire il discorso sul ruolo dell'arte pubblica, sul rapporto tra globale e locale e sulla capacità dei territori di rigenerarsi attraverso processi culturali condivisi.

### Le Giornate per l'Arte Contemporanea di Associazione Arte Continua

Mentre in Val d'Elsa si preparano le [Giornate per l'Arte Contemporanea](#) - il 22 e 23 novembre 2025 tra incontri, visite e iniziative dedicate alla raccolta fondi per i progetti del 2026, tra cui la mostra di Leandro Erlich all'UMoCA di Colle di Val d'Elsa - Cristiani riflette sulla direzione futura dell'associazione. Il tema resta quello di sempre: intrecciare artisti internazionali e comunità locali, riattivare un tessuto culturale che unisce paesaggio, architettura, sensibilità ambientale e partecipazione sociale. Un modello che ha già lasciato nel territorio più di quaranta opere permanenti

e che oggi guarda a nuove forme di intervento, dalla riforestazione urbana alla didattica, fino ai progetti nei contesti più fragili come il carcere di Sollicciano. In questa conversazione, Cristiani ripercorre le radici di Arte all'Arte, ne rilegge l'eredità alla luce delle sfide contemporanee – dall'antropocene alla crisi delle comunità locali – e racconta come l'Associazione Arte Continua voglia progettare nel futuro quell'alleanza virtuosa tra artisti, istituzioni e cittadini che da trent'anni costituisce il cuore del suo lavoro.

## Intervista al presidente di Associazione Arte Continua Mario Cristiani

Quali sono gli obiettivi principali che l'Associazione Arte Continua si è data per il prossimo anno? E in che modo il 2026 rappresenta un'evoluzione rispetto agli anni precedenti?

Il 2026 coincide con i primi trent'anni di Arte all'Arte e trentuno della mia presidenza in Associazione Arte Continua. La prima edizione risale infatti al 1996. Ma la celebrazione dell'anniversario, a dire il vero, non è l'aspetto che mi interessa di più. Non amo soffermarmi troppo sulle difficoltà o sulle interruzioni che le attività dell'associazione hanno dovuto subire per mancanza di fondi e di tempo. Preferisco pensare a come valorizzare le opere che sono rimaste e, se possibile, trovare un modo per raccontare di nuovo tutte le esperienze passate e il rapporto tra il globale e il locale che Arte all'Arte ha reso emblematico. In questi giorni sto rileggendo *Glocalismo* di Edward Goldsmith e Jerry Mander, pubblicato nel 1996, che, insieme alle tesi di Samir Amin sullo sviluppo autocentrato, mi influenzarono e mi influenzano tutt'oggi nei progetti che cerco di portare avanti con l'associazione e nella mia vita. Devo dire che il tema del rapporto tra queste due polarità (globale e locale) è oggi più attuale che mai, nonostante ci sia chi finge che tutto vada bene e che tutto procede come sempre, e che l'era dell'antropocene non incida in alcun modo con le drammatiche conseguenze che a breve ricadranno prima sull'umanità e poi sul resto degli esseri viventi. Il mio è un pessimismo della ragione e un ottimismo della volontà, parafrasando Gramsci, per questo conto più sull'aspetto dell'arte come un'individualità che diventa la libertà della specie, che su quello tecnologico delle grandi imprese dell'AI, che aumenta la manipolabilità dell'informazione e la distruzione del più adatto a vantaggio del più conforme, poiché dall'autocrazia e al narcisismo individualista del potente di turno il passo è breve. Per questo per me l'arte è un punto di partenza indispensabile per rigenerare una comunità di persone libere.

## Il rapporto tra comunità, istituzioni, imprese e arte pubblica

E com'è cambiato negli anni il rapporto tra comunità, istituzioni e arte pubblica?

Arte all'Arte si è svolta dal 1996 al 2005; poi quell'esperienza, così com'era, si è conclusa. C'è stato poi il progetto Arte x Vino = Acqua, dal 2003 al 2015, e Arte Pollino nel 2009, in Basilicata. Il mio intento era portare in "distretti territoriali" fatti di piccole città artisti che normalmente lavorano e vivono nei grandi centri culturali del settore. L'idea era far tornare la contemporaneità nei luoghi dove storicamente era nata, perché questa parte d'Italia ha vissuto il Rinascimento con un'intensità tale da lasciarne traccia nella vita quotidiana di molte persone e di molte generazioni fino a oggi. Grazie a tale incredibile coincidenza era possibile riannodare questi fili e ridare loro vita, rigenerazione e aggiornamento identitario. Le opere venivano realizzate site-specific, nate e installate sul posto; in seguito erano per lo più smontate. Altre, quando si univa la mia richiesta di donazione agli artisti, venivano accolte dalla comunità locale e dalle amministrazioni: si realizzava così un incrocio virtuoso tra la volontà degli artisti, la nostra, quella delle amministrazioni e della cittadinanza. Nessuna amministrazione copriva tutte le spese: i contributi pubblici oscillavano tra i 5 e i 10.000 euro a comune. In questo senso si realizzava una sorta di ribaltamento di ruolo, nel senso che spesso l'artista diventava una sorta di "committente" del proprio lavoro nello spazio pubblico. Per me è stato significativo osservare questo ribaltamento dei ruoli. Storicamente l'artista serviva il mecenate; in questo progetto si può dire che l'artista sia stato il nesso su cui si è generata un'alleanza tra globale e locale. L'artista, ponendosi per autorevolezza come esso stesso committente, ha costruito uno spazio comune non per prepotenza, ma per poesia e forza concettuale, trasformando i luoghi senza imporre una logica di potere non solo economico e/o politico. In sintesi, come punto d'incontro, un processo di libertà e di scambio reciproco tra individuo e comunità.

In questo contesto, il mondo delle imprese partecipa o resta ai margini?

Negli anni Novanta la globalizzazione ha distrutto molte comunità locali: la delocalizzazione industriale le ha svuotate. Il turismo è esploso e le città sono diventate musei a cielo aperto, trasformandosi molto spesso in grandi centri commerciali. L'idea di Arte all'Arte era creare strumenti culturali per permettere alle comunità di dialogare con una dimensione globale che arrivava senza filtri. Per questo avevamo anche una guida ai

prodotti tipici locali che, valorizzando la campagna e chi ci abitava, affermava anche l'alterità della campagna e rompeva l'idea di centro e periferia: la città vista da lontano poteva apparire come una scultura nel paesaggio. Valorizzare la campagna oggi è normale, ma nel '95 era inusuale, e nel mondo un po' superficiale e ingessato dell'arte contemporanea dell'epoca era visto abbastanza male. Più a sud di Siena si lavorava sul rapporto arte-architettura-paesaggio; tra Poggibonsi, Vinci e Scandicci invece sul nesso arte-tecnologia-scienza. Le imprese potevano diventare partner, trasformando cantine o stabilimenti in opere d'arte e costruendo un dialogo tra interno ed esterno. Così la qualità del prodotto diventava visibile nel mondo grazie agli artisti. È un discorso di equilibrio: salute e territorio da una parte, sviluppo dall'altra. Un percorso che stiamo rilanciando con *Arte all'Arte x le Città del Futuro*. L'arte può aiutare a rigenerare questo legame.

## Tra progetti di riforestazione e attività educative

Questo approccio è collegato anche ai progetti di riforestazione urbana e alle attività educative?

Esatto. L'obiettivo è far muovere parallelamente diversi tipi di azioni, tutte connesse all'opera d'arte come nodo di una rete che tiene insieme la società e le comunità su vari livelli. Se lavori solo sull'arte e la tieni esclusivamente nelle gallerie o nei musei, la limiti e rischi di farla implodere. La questione è come rendere questo patrimonio vivo, come trasformare spazi industriali e di vita quotidiana in "opere d'arte", per mostrare che è possibile trovare modalità che tengano insieme qualità della vita e tutela del futuro. Non mi sento bene all'idea di lasciare alle generazioni che verranno problemi enormi: la purezza dell'acqua, la qualità dell'aria o del cibo, non sicuri per la loro sopravvivenza.

L'umanesimo, che vede l'uomo come misura di tutte le cose, oggi sta mostrando i suoi limiti. L'arte ancora una volta riporta alla nostra coscienza il fatto che, se non troviamo il modo di pensarci come specie, saranno i giovani e i figli a pagare il prezzo terribile del nostro riportare tutto e solo al mercato. Le piante sopravvivono anche senza di noi; noi

senza di loro no. L'arte può ricordarlo introducendo pensieri a lungo termine, ripartendo dall'individuo e ricucendo l'idea di specie dentro e fuori da società che ragionano solo sul consumo immediato. Per me la riforestazione urbana nasce da qui. Non salverà il mondo, ma se io pianto alberi, poi magari lo fanno in dieci, in cento, in mille. È un gesto che può generare altri gesti.

Ho letto del progetto con la Casa circondariale di Sollicciano. E ho visto che la nuova circolare del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria impone alle associazioni di inviare richieste non più al direttore dell'istituto, ma al ministero. È un rallentamento?

Sì, sicuramente. Il ministero è già ingolfato: se togli autonomia al territorio, rallenti tutto. Sono preoccupato: non voglio fare discorsi politici, ma nascondere le cose non risolve i problemi, serve solo a far finta di star meglio. Bisogna invece puntare sull'intelligenza delle persone e sull'attivismo diffuso. Altrimenti un giorno ci sveglieremo in un deserto. Per me istituzioni e individui devono dialogare e rispettarsi. Il non profit è il luogo in cui la flessibilità del privato incontra la stabilità del pubblico. Ma oggi si rischia un pantano in cui il privato fa il pubblico o si sostituisce a esso. Io difendo il contesto in cui opero, ma la mia attività privata non può essere per tutti. Per questo il ruolo dell'associazione è fondamentale: permette un dialogo paritario e non subordinato con l'istituzione.

Quindi il non profit diventa un contrappeso?

Sì. Più che un contrappeso lo definirei un punto in cui ognuno può mettere ciò che è giusto senza doversi preoccupare ogni momento di chi ne trae più profitto alle spalle del suo sacrificio. Agire non solo per profitto permette di fare molto con poco e per molte persone. Arte all'Arte ne è un esempio: il bilancio annuale del Palazzo delle Papesse all'epoca era di 1.100.000 euro; noi abbiamo avuto la stessa cifra in dieci anni per realizzare 89 progetti, lasciando opere permanenti che oggi valgono milioni e continuano a generare valore culturale e identitario. Una mostra dura tre mesi; un'opera pubblica dura centinaia di anni, stimola e rende possibile la cura e l'acculturamento. Crea radici, genera strati di memoria e speranza nel futuro... ossigeno per la mente e il cuore, rispetto per la fragilità di chi ha il coraggio di mostrarsi per ciò che è. Qualcosa che a me sembra sempre più indispensabile... nonostante tutto.

Caterina Angelucci

ARTE

# Come l'arte contemporanea riscopre il territorio fra antichi palazzi e contrade dalla storia millenaria

Parchi da esplorare nei mesi del foliage, arte contemporanea e splendide architetture. Le firme del panorama internazionale e le installazioni da non perdere.



di Sonia S. Braga

26 novembre 2025



Col Gius-Qiang Li MoCA - Under Museum of Contemporary Art, Ponto de San Francisco, Colle di Vol d'oro, In mostra Tobit Rehberger, Nel futuro accesso/penso, Foto S. C. Villanueva ©MoCA Studios.

**L'arte contemporanea riscopre il territorio.**

Non ci sono solo opere d'arte esposte nei musei, e non soltanto grandi installazioni outdoor. Esiste una terza via: è la tendenza che sta emergendo con maggiore forza nei tempi più recenti. Ma di cosa stiamo parlando esattamente? Di tutte quelle realtà e di quelle iniziative che esprimono un nuovo concetto espositivo e/o museografico. Non si tratta, infatti, di inaugurare l'ennesima scultura all'aperto, quanto piuttosto di un invito a valorizzare il territorio e il suo heritage attraverso il valore aggiunto dell'arte contemporanea. È il caso, quest'ultimo, di quanto ha svolto (e svolge tutt'ora), l'**Associazione Arte Continua**, ente no-profit che mira a creare connessioni sempre nuove tra arte, architettura e paesaggio, in linea di continuità con il glorioso passato rinascimentale toscano. Da queste premesse, il nome "Arte Continua" è una riflessione del suo Presidente, il gallerista **Mario Cristiani**: «un'arte fruibile ovunque, senza che nessuno debba chiedere il permesso di goderne, anche solo per qualche minuto per qualche ora, per scelta o per caso».

L'energia concentrata nelle opere che, stando nello spazio pubblico, unisce generazioni e approcci diversi». Non solo: «Arte all'arte, si interroga su quale possa realmente essere il ruolo dell'arte per tenere insieme le persone e il senso di comunità anche in un presente difficile», per non smettere mai di esercitare il pensiero e, soprattutto, «di viaggiare con la poesia», perché in fondo gli artisti, rappresentano «un presidio di libertà», nota Cristiani. Assolutamente legata al territorio, al paesaggio, alla comunità e alla volontà di preservare la sua identità culturale è l'attività portata avanti dall'**Associazione Culturale VIA** con il titolo - che è già una dichiarazione di intenti - , **"Landandart. Andar per arte"**, che arricchisce di opere d'arte contemporanea borghi piemontesi lontani dalle grandi città e aree metropolitane.

In un diverso scenario, quello della **Basilicata**, erede dei fasti della classicità, si recupera la forza espressiva del tempo del suo inesorabile trascorrere con gli interventi creati dagli artisti di oggi sulle rovine della **Magna Grecia** per il **Parco Archeologico di Herakleia a Matera**.



Antony Gormley, *Fai spazio, prendi posto*, Stazione ferroviaria binario n.2, Poggibonsi. ©Associazione Arte Continua.

MOSTRE &amp; EVENTI

## Il futuro della Valdelsa nasce dall'arte: il progetto di Arte Continua



di Syria Braggiotti

26 NOVEMBRE 2025

0 min.



Cai Guo-Qiang, UMoCA - Under Museum of Contemporary Art, Ponte di San Francesco, Colle di Val d'Elsa. In mostra Tobias Rehberger, Nel futuro acceso/spento

Nel weekend del 22 e 23 novembre, ha preso luogo nei territori della Valdelsa toscana la presentazione di un interessante progetto dedicato all'arte contemporanea, al paesaggio, alla comunità e al futuro, che **Associazione Arte Continua** promuove in queste zone dal 1990. L'obiettivo dell'associazione, come ci spiega il suo Presidente Mario Cristiani, è riqualificare il territorio e rendere borghi e città "**le città d'arte del futuro**", così da lasciare alle prossime generazioni delle testimonianze significative dal valore sociale e culturale.

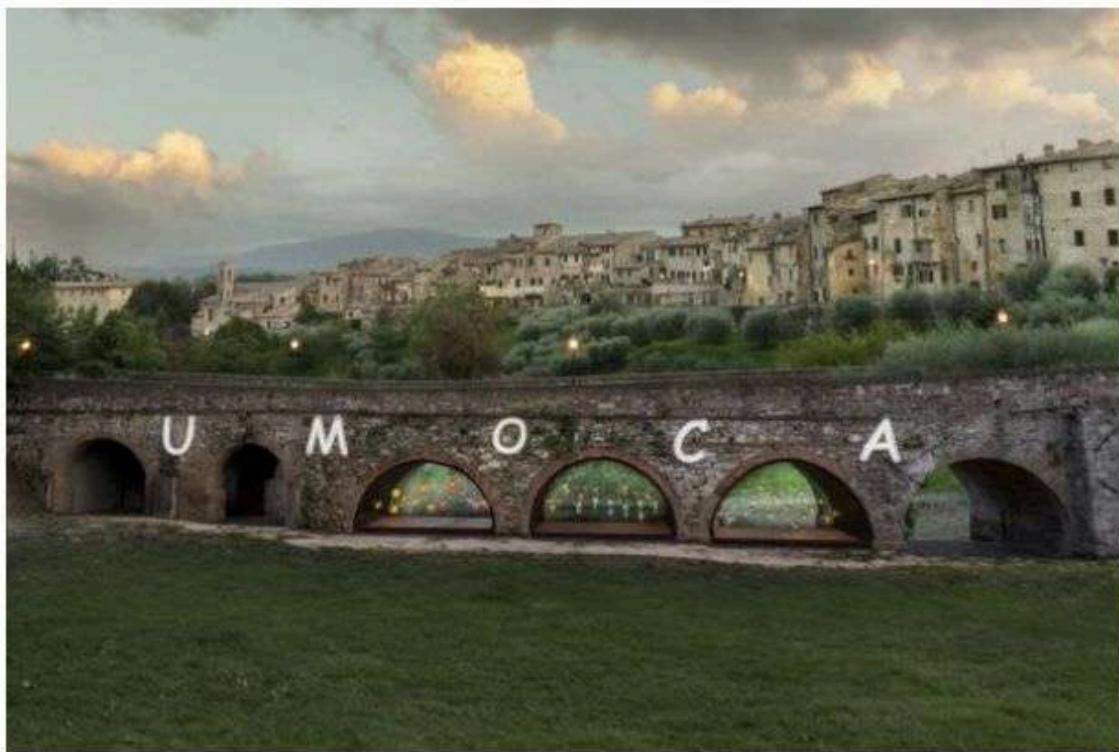
Per farlo è necessario chiamare e portare **artisti di qualità**, in modo da rendere l'arte protagonista a tutti gli effetti nella **costruzione di questi spazi**, artisticamente di valore ma allo stesso tempo **fruibili e condivisibili** in maniera libera. L'intento è quindi quello di creare, sempre in collaborazione con le comunità locali e le istituzioni, nuovi legami fra arte, architettura e paesaggio.

La giornata di sabato è iniziata con una visita all'interno del museo di **Palazzo Pretorio**, dove è stata inaugurata una sezione dedicata all'arte contemporanea che, dopo le opere **Lacrime di Moataz Nasr e Concrete Blocks** di Sol Lewitt, accoglie adesso anche l'opera **Red Girl** di Kiki Smith, donata al Comune nel 2011.



Kiki Smith, *Yellow Girl*, Torrino Rocca di Montestaffoli, San Gimignano, Foto Pamela Bralla

Per l'occasione, è stata esposta un'opera di Leandro Erlich che anticipa il suo prossimo intervento ad UMoCA – Under Museum of Contemporary Art. Infatti, il prossimo 21 marzo verrà inaugurato il suo progetto espositivo **Leandro Erlich. Sotto gli archi del tempo**, un'unica imponente **installazione realizzata in sabbia**. L'idea è quella di realizzare uno skyline della città di Colle con i suoi monumenti dettagliati, dialogando con un artista che ha reso della sabbia il suo elemento identificativo, Marcio Míael Matolás noto a Rio de Janeiro per aver costruito e aver vissuto per trent'anni dentro un gigantesco castello di sabbia. Come ha spiegato **Marcello Dantas**, curatore dell'esposizione, Leandro aveva già indagato in altre occasioni la forma della sabbia come strumento **artistico e creativo**, e in quest'opera continuerà a farlo sottolineando l'ambivalenza del suo significato e della sua espressività.



Cai Guo-Qiang, UMoCA - Under Museum of Contemporary Art, Ponte di San Francesco, Colle di Val d'Elsa. In mostra Tobias Rehberger, *Nel futuro acceso/Spento*

La visita è poi proseguita presentando la futura opera permanente di **Tobias Rehberger**, artista che aveva già precedentemente collaborato con il comune di Colle per alcune installazioni temporanee. Il prossimo 2026 verrà inaugurata una sua opera site specific, ***Unclear Mother Without Child***, una serie di vasi di cristallo che trattano e giocano sul significato di "**maternità**". Non a caso, per sottolineare l'importanza del legame col territorio, verrà utilizzato come materiale proprio il **cristallo**, simbolo della città di **Colle Val d'Elsa**.

Dopo la visita del Museo San Pietro, che accoglie un percorso espositivo che ripercorre la storia della città, si è tenuta la cena di raccolta fondi, culminata con un'asta di alcune opere donate da vari artisti all'associazione, volta a finanziarne i suoi futuri progetti.

Domenica, accompagnati da Mario Cristiani, si è svolta una passeggiata a Poggibonsi alla scoperta delle opere donate con il progetto **Arte all'Arte** dal 1996 a oggi: dalle opere di **Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith** conservate nella Fortezza Medicea del Poggio Imperiale, alla Fonte delle Fate con altre opere di Mimmo Paladino, fino a giungere attraverso le vie della città a caccia di nuove opere donate da **Antony Gormley**.



Antony Gormley, *Fai spazio, prendi posto*, Fortezza del Cassero, Poggibonsi ©Associazione Arte Continua

Oltre a questi progetti, ne sono stati annunciati altri tra cui: il progetto ***Totem Val d'Elsa*** che, attraverso la realizzazione di totem descrittivi, vuole rendere tutte queste opere sparse nel territorio accessibili e comprensibili al pubblico; ***Arte per la riforestazione***, che mira a continuare il lavoro di ripopolamento arboreo già iniziato nella città di Prato per estenderlo anche ad altre città toscane; un progetto pensato per portare l'arte nel Carcere di Sollicciano attraverso una serie di laboratori creativi; un importante programma di didattica dell'arte per adulti e bambini, per insegnare alla comunità a riconoscere e tutelare il valore del patrimonio culturale.

Questi sono alcuni dei tantissimi progetti che Associazione Arte Continua ha presentato e che mira a portare a termine con l'aiuto di più persone possibili.

Manuela Accinna · Art · 26 Novembre 2025 · 4 min lettura

## Associazione Artecontinua e il programma 2026



Associazione Arte Continua dal 1990, no profit, promuove un modello di intervento culturale che coniuga pratiche artistiche contemporanee, radicamento territoriale e sviluppo sostenibile, trasformando i comuni delle province di Siena e Firenze in un distretto artistico agro-ambientale.



Kiki Smith, Yellow Girl, Torrino Rocca di Montestaffoli, San Gimignano, Foto Pamela Bralia

Attraverso la produzione di interventi di arte pubblica, residenze, progetti site-specific e iniziative partecipative, l'associazione si pone come attore catalizzatore di processi di rigenerazione sociale, economica e paesaggistica, valorizzando risorse locali e creando relazioni tra comunità, artisti internazionali e stakeholder pubblici e privati. La strategia di Arte Continua parte dalla convinzione che l'arte contemporanea, se praticata fuori dai tradizionali contesti metropolitani e museali, possa attivare pratiche rigenerative e nuove forme di economia culturale. L'obiettivo è definire un'identità di "distretto artistico agro-ambientale" che integri il patrimonio rurale, le pratiche agricole e il paesaggio con linguaggi artistici di respiro internazionale, favorendo coesione sociale, turismo culturale sostenibile e nuove opportunità occupazionali per i territori coinvolti.

## LE OPERE

L'intervento curatoriale e artistico previsto per il 2026 all'UMoCA di Colle di Val d'Elsa rappresenta un esempio paradigmatico di come l'arte contemporanea possa instaurare un dialogo profondo con il tessuto urbano, la memoria collettiva e la geografia simbolica del luogo. "Leandro Erlich. Sotto gli archi del tempo", a cura di Marcello Dantas, non si limita a collocare un'opera in uno spazio espositivo: sfrutta la condizione architettonica unica del Ponte di San Francesco per far emergere questioni complesse riguardanti il rapporto tra effimero e permanente, tra gesto artigianale e monumento, tra percezione visiva e costruzione di senso. Il castello di sabbia, materiale tradizionalmente associato alla temporaneità e al gioco, è qui elevato a dispositivo critico e poetico. Collocato sotto gli archi del ponte — struttura che storicamente connette e sovrappone piani temporali — il manufatto evoca la fragilità della memoria urbana e la vulnerabilità dei consensi collettivi che plasmano il paesaggio. L'uso della sabbia rimanda alle dinamiche erosive del tempo; ma la raffigurazione meticolosa del paesaggio cittadino introduce una tensione dialettica tra l'accuratezza della rappresentazione e l'inevitabile dissoluzione materiale.

Le opere di Leandro Erlich e la pratica performativa di Marcio Mízael Matolás si incontrano in un'intesa che interroga i limiti della materia, della memoria e dell'abitare. Erlich, maestro nel destabilizzare la percezione e nel dissolvere i confini tra realtà e illusione, porta la sabbia a farsi medium critico: non più solo materia effimera ma dispositivo concettuale che mette in crisi le categorie di permanente/temporaneo, pubblico/privato, artificiale/naturale.

La sua manipolazione della superficie — modellata, compattata, resa leggibile come paesaggio urbano — convoca il visitatore a un'esperienza che è insieme visiva, tattile e cognitiva, dove l'inganno percettivo apre spazi di riflessione sulla costruzione sociale del paesaggio. Accostare a Erlich Marcio Mízael Matolás significa introdurre nel campo dell'opera una dimensione esistenziale e abitativa: Matolás non solo modella la sabbia, ma la abita. Per oltre trent'anni il suo castello a Barra è stato casa, performance quotidiana e atto di resistenza poetica contro la caducità stessa del materiale. Tobias Rehberger inaugurerà nel 2026 a Colle di Val d'Elsa un'opera permanente site-specific, *Unclear Mother Without Child*, pensata per le cinque nicchie sotto il Palazzo del Comune. L'intervento si inserisce in una linea progettuale coerente con il lavoro presentato all'UMoCA nel 2024, riprendendo il cristallo — materiale emblematico del territorio — come fulcro poetico e tecnico dell'opera e traducendo la relazione tra contesto storico, industria locale e linguaggio contemporaneo in una forma pubblica di lunga durata.

Concetto e poetica Il titolo — *Unclear Mother Without Child* — suggerisce una tensione emotiva e concettuale tra assenza e presenza, origine e perdita, genesi e incompletezza. Rehberger lavora spesso sulla dissonanza tra funzione e immagine, sul cortocircuito tra oggetto quotidiano e arte pubblica: qui il cristallo assume valore di simbolo collettivo (memoria produttiva e identità locale) ma anche di medium vulnerabile che mette in scena fragilità e trasparenze. L'opera non si limita a celebrare la materia: la interroga, ne smonta le attese monumentali e costruisce possibili narrazioni di comunità attorno a ciò che resta e ciò che manca.

## I PROGETTI

Il Progetto Totem Val d'Elsa si configura come un intervento strategico di mediazione culturale e segnaletica critica, capace di trasformare il patrimonio di opere contemporanee donate ai comuni della Val d'Elsa in un sistema informativo coeso e fruibile. Il bando "Let's Art" della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, che finanzia metà dell'iniziativa, offre la spinta iniziale per costruire una rete di totem descrittivi, delle opere d'arte contemporanea sparse nel territorio, pensati non come semplici pannelli esplicativi, ma come dispositivi curatoriali e progettuali integrati nell'esperienza urbana e nel progetto di distretto artistico promosso da Arte Continua.

Il progetto "Arte per la Reforestazione" coniuga poetica artistica e intervento ecologico pratico, trasformando spazi urbani degradati in paesaggi viventi attraverso un approccio integrato di scultura ambientale, progettazione botanica e partecipazione comunitaria. L'esperienza già realizzata a Tobbiana Allende – oltre 150 alberi e 400 arbusti piantati in un contesto di edilizia residenziale pubblica soggetto a inquinamento da traffico – costituisce un prototipo metodologico riproducibile che unisce competenze scientifiche (PNAT, Prof. Stefano Mancuso), capacità organizzativa (Associazione Arte Continua) e volontà istituzionale (Comune di Prato). Il progetto "Arte contemporanea nel carcere di Sollicciano" (2025-inizio 2026) costituisce un intervento culturale e sociale che agisce su più livelli: riattiva spazi di esperienza estetica all'interno di un ambiente carcerario, sperimenta pratiche di mediazione culturale partecipata e promuove processi di cura individuale e collettiva attraverso il linguaggio artistico. L'iniziativa, resa possibile dal contributo della Fondazione Carlo Marchi e promossa dall'Associazione Arte Continua, si inserisce in una più ampia riflessione sul ruolo dell'arte nelle istituzioni carcerarie: non come semplice intrattenimento terapeutico, ma come dispositivo di soggettivazione che offre ai detenuti strumenti di espressione, narrazione e trasformazione.

## I LABORATORI

I laboratori condotti da artisti internazionali introducono linguaggi diversi – dall'argilla alla pittura – permettendo pratiche materiali e simboliche che rimettono al centro la dignità creativa degli individui. Il programma di didattica dell'arte per adulti e bambini promosso in Val d'Elsa, in collaborazione con LaGorà, Culture Attive e Ottovolante, rappresenta un'opportunità strategica per costruire un ecosistema culturale territoriale che coniugi educazione, partecipazione e valorizzazione dell'arte contemporanea. Per il prossimo trimestre l'Associazione deve predisporre una proposta programmatica rivolta ai comuni e alle scuole.



## Responsabilità poetica e progetti che guardano al futuro, in Val d'Elsa con Associazione Arte Continua

27 Novembre 2025 | Martina Buttiglieri



*"La cultura è la via per tenere insieme le persone e, se tu non hai idea di tutto quello che potrebbe essere, le parole restano vuote".*

Con questa riflessione **Mario Cristiani, Presidente dell'Associazione Arte Continua**, ha riassunto lo spirito delle due giornate dedicate all'arte contemporanea, sabato 22 e domenica 23 novembre, tra **Colle Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano**.

Un concetto semplice ma profondo: le parole da sole non hanno valore a meno che non siano sostenute da una visione chiara e un'idea precisa di ciò che si vuole perseguire e realizzare. Proprio da questa consapevolezza nasce l'energia di queste due giornate, un richiamo alla concretezza e un invito a immaginare ciò che ancora non esiste.

In questo fine settimana tutto toscano promosso dall'Associazione Arte Continua, il futuro ha preso forma attraverso opere, visite, percorsi e dialoghi, ed è stato il filo conduttore attorno al quale si è articolato gran parte del programma.

Sono stati infatti presentati i progetti per il 2026, un piano articolato che unisce arte contemporanea, rigenerazione urbana, educazione, responsabilità sociale e collaborazione con il territorio.

Il nuovo anno si apre con la grande installazione di **Leandro Erlich**, a cura di Marcello Dantas, *Sotto gli archi del tempo*: un castello che raffigura il paesaggio, fragile ma monumentale, un'opera in sabbia site-specific, accolta da UMoCA (Under Museum of Contemporary Art) e pensata per ridisegnare la percezione del paesaggio urbano, sotto gli archi del Ponte di San Francesco.

Sempre sul fronte delle opere, **Tobias Rehberger** realizza una nuova installazione permanente per il Comune di Colle di Val d'Elsa, in continuità con le ricerche sul cristallo, *Unclear Mother Without Child*.

Accanto ai progetti espositivi, l'Associazione porta avanti iniziative diffuse sul territorio. Tra queste, i *Totem Val d'Elsa*, pannelli narrativi dedicati alle opere contemporanee presenti nei comuni della valle, nell'ambito del progetto *Arte all'Arte*, con l'obiettivo di renderle leggibili e accessibili a tutti.

Prosegue il progetto *Arte per la riforestazione* che punta a nuovi interventi di riforestazione in diverse aree della Toscana. Continuano a Firenze i laboratori d'arte nel carcere di Sollicciano, condotti da artisti internazionali come strumento di espressione e dialogo.

Sul fronte educativo, l'Associazione sta ampliando i programmi di didattica dell'arte, rivolti ad adulti e bambini con l'obiettivo di coinvolgere un maggior numero di scuole del territorio. Prosegue il ciclo di incontri dedicati alla responsabilità sociale e culturale d'impresa, realizzato con la rivista *Doppiozero* e ospitato in istituzioni museali italiane. A completare il quadro, la rinnovata collaborazione con il *Premio Mattador*, per il quale Leandro Erlich realizza il premio destinato ai vincitori dell'edizione 2025/26.

Se c'è un fil rouge che unisce queste due giornate è senz'altro il concetto: *"viaggiare con la poesia"*. Un'espressione che Mario Cristiani ha sottolineato più volte. *"Viaggiare con la poesia"* significa attraversare luoghi, opere e incontri, non solo fisicamente, ma interiormente. In queste due giornate, il viaggio non è stato solo lo spostamento tra una visita, una camminata o un dialogo con un artista, ma un movimento più profondo, fatto di ascolto, immaginazione, uno sguardo curioso e attento. La poesia diventa in questo modo un atteggiamento, un mezzo che accompagna la lettura delle opere.



Kiki Smith, *Blue Girl*, Fortezza del Cassero, Poggibonsi. Foto Pamela Bralia

Fuori da Palazzo Pretorio che, oltre a ospitare la collezione archeologica, inaugura la sezione dedicata all'arte contemporanea, alla presenza del Sindaco di Colle Val d'Elsa, Piero Pii, è ancora Mario Cristiani a introdurre la visita soffermandosi su questo sguardo poetico che attraversa tutte le iniziative. *"L'aspetto della poesia che portano gli artisti può aprire una nuova strada per l'umanità ed è importante trovare i più importanti artisti del mondo, perché sono indipendenti da un potere economico e politico o da qualunque altro potere. Parlano e sono selezionati su una base poetica. C'è una poesia. Noi parliamo perché i poeti ci hanno dato le parole senzò non si parlerebbe neanche"*, sottolinea.

Così, accanto alle opere di **Moataz Nasr** *Tears* e **Sol Lewitt** *Concrete Blocks* il museo accoglie anche *Red Girl* di **Kiki Smith**, donata al Comune nel 2011, e la *Nuvola* di **Leandro Erlich**.

La dimensione poetica si coglie anche tra le opere permanenti disseminate per Colle Val d'Elsa, parte del progetto di **Cai Guo-Qiang**, UMoCA, nato per costruire un dialogo con la cittadinanza. Qui, al Ponte San Francesco, simbolo di incontro e di equilibrio tra cultura e natura, la poesia dell'arte diventa un invito a osservare il territorio con uno sguardo rinnovato. Prosegue al Museo San Pietro, dove il direttore Giacomo Baldini ha guidato il percorso con un racconto impeccabile, intrecciando la storia della città ai capolavori esposti, restituendo un viaggio narrativo limpido e coinvolgente. La cena di gala, durante la quale sono state presentate le opere donate da artisti come Leandro Erlich, Tobias Rehberger, Carsten Höller, Antony Gormley, Kiki Smith, Jannis Kounellis, Nari Ward e Loris Cecchini, destinate alla raccolta fondi, si è poi trasformata in un intenso dialogo tra Mario Cristiani e Nicolas Ballario, al quale si è poi unito il curatore Marcello Dantas. Un confronto che trova sintesi nelle parole del presidente dell'Associazione: *"Continuiamo a sperare che il mondo dell'arte, guidato dalla sensibilità e dalla poesia, possa diventare un luogo un po' migliore, un po' meno violento"*. Un pensiero che nasce anche dal desiderio di invitare a sostenere Arte Continua nei progetti futuri e che ribadisce, ancora una volta, la poesia come nodo focale dell'intero percorso.

La giornata di domenica 23 a Poggibonsi si è aperta alla Fortezza Medicea del Poggio Imperiale, dove sono custodite opere di **Mimmo Paladino**, **Antony Gormley** e **Kiki Smith**. Da qui, una passeggiata verso la Fonte delle Fate con opere di **Paladino** ha assunto inevitabilmente i toni di un racconto poetico: Giovanni Caccamo, già protagonista la sera precedente con una performance musicale, ha improvvisato un intervento lungo il percorso, intrecciando musica e parole al cammino dei visitatori. La visita si è poi snodata lungo le vie del centro storico, tra le sette opere donate da **Antony Gormley**. Un itinerario che ha restituito un'immagine corale dell'arte contemporanea, inglobata nel territorio come un paesaggio di incontri.

In queste due giornate è emersa con chiarezza un'idea semplice e necessaria: la cultura, la poesia e le parole hanno senso solo quando diventano azione, quando generano gesti concreti capaci di immaginare e costruire il futuro. Progetti come quelli di Arte Continua mostrano che il cambiamento nasce da percorsi condivisi, da visioni che prendono forma e da comunità che scelgono di sostenerle.

#### Giornate per l'arte contemporanea

Promosso da Associazione Arte Continua

sabato 22 e domenica 23 novembre 2025

Comuni di Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano

[www.artecontinua.org](http://www.artecontinua.org)

@associazioneartecontinua

Immagine di copertina: Antony Gormley, *Fai spazio, prendi posto*, Fortezza del Cassero, Poggibonsi ©Associazione Arte Continua

MOSTRI ANTICIPAZIONE

## L'Associazione Arte Continua porta Leandro Erlich a Colle Val d'Elsa

Nelle «Giornate per l'arte contemporanea» sono state presentate la mostra all'UMoCA dell'artista argentino e la nuova installazione permanente di Tobias Rehberger

Laura Lombardi | 29 novembre 2025 | 10 min di lettura

ARTICLE INDEX



DA SINISTRA: TORONTO (CANADA) - TRIENNALE DI TORONTO, 2019. UMOCA, COLLE VAL D'ELSA (SIENA), 2025. DA SINISTRA: TUTTI ARTHUR

Nel 2026 ricorrono i trent'anni di «Arte all'arte», il progetto dell'Associazione non profit «Arte Continua», nata del 1990 dall'iniziativa di un gruppo di amici per invitare artisti contemporanei e curatori di fama internazionale a realizzare opere nel territorio toscano, capaci di proseguire e riattivare un dialogo con la cultura dei secoli passati (come suggerisce lo stesso nome di Continua, sebbene le attività siano del tutto indipendenti da quelle della Galleria), creando un punto di equilibrio tra città e campagna e producendo nuovi legami fra arte, architettura e paesaggio. Un approccio teso a rinsaldare il rapporto globale-locale, che non era certo consueto in quegli anni, ma che lo spirito visionario e al tempo stesso ben ancorato nella realtà di Mario Cristiani, presidente dal 1995, ha caricato di energia, nonostante i finanziamenti scarseggiassero, tanto che alcune opere presentate alle edizioni annuali sono diventate permanenti col contributo delle amministrazioni locali. Quel contributo non copriva però mai le spese ed erano quindi gli artisti stessi a offrire alle comunità i loro lavori, invertendo un rapporto di mecenatismo artista-committente durato nei secoli. «Per 89 progetti abbiamo ricevuto in dieci anni 1 milione 100mila euro, pari al bilancio annuale del Palazzo delle Papesse per fare delle mostre. Ma noi abbiamo lasciato sul territorio opere di valore non solo economico, bensì soprattutto culturale e identitario», ricorda Cristiani.

**N  
O  
R  
A**

All'Arte  
Le Città del Futuro  
associazioneartecontinua

Se «Arte all'arte», sotto quella veste, si interrompe nel 2005, dopo aver preso parte a progetti europei (come «Arte all'Arte. Rinascimento/Nascimento-Arte, Tecnica, Tecnologia», Scienza, con la partecipazione di città come Vinci e Ghent) e prosegue però con altre iniziative («Arte x vino=Acqua, 2003-15, «ArtePollino», in collaborazione con la Regione Basilicata, 2009), le attività dell'Associazione ripartono nel 2020, quando Cristiani, durante la difficile stagione della pandemia, rimette in moto ciò che, anche a causa dei molti fondi spesi, era imploso. «Chiamare grandi artisti, più autonomi dalle logiche del mercato, a lavorare in questo territorio, spiega Cristiani, ha ancor oggi l'intento di generare un sentimento di appartenenza in chi questi luoghi li abita, ma anche di aprirsi al mondo esterno, perché fare solo "i locali" non serve: è importante avere delle radici per sapere dove andare. La città è un'invenzione creata dall'intelligenza umana: si parte quindi dalle città antiche, dove artisti dell'oggi creano nuove opere, ma si guarda anche alla riconfigurazione delle parti nuove, delle aree industriali e in questo senso si muove il progetto di riforestazione in collaborazione con il comune di Prato e commissionato a Stefano Mancuso e Pnat nella zona di Tobbiana Allende a Prato, al quale hanno aderito importanti artisti». Ad oggi l'associazione si sostiene promuovendo incontri, eventi e raccolte fondi (con la messa all'asta di opere firmate da **Erlich, Rehberger, Höller, Gormley, Smith, Kounellis, Ward, Cecchini** e altri) per finanziare futuri progetti annunciati alle «Giornate per l'Arte contemporanea» (23-24 novembre) a **Colle Val d'Elsa**. Nel corso della cena del 23 novembre, in cui sono stati raccolti 60mila euro, Cristiani ha sottolineato quanto la generosità di artisti, associazione, cittadini, istituzioni sia «il terreno su cui far crescere una comunità unita nella sensibilità, nel rispetto della fragilità e nel senso che ciò che è di tutti sia anche di ciascuno». L'impegno che Cristiani persegue si traduce inoltre in una **politica di sensibilizzazione sociale ed educativa** svolta sul territorio e laboratori nelle carceri (come il progetto avviato a Sollicciano grazie al contributo di un bando della Fondazione Carlo Marchi).

Il nuovo capitolo dell'Associazione Arte Continua è «**Arte all'arte x Le città del futuro**», e si lega a Colle Val d'Elsa, cittadina candidata a capitale della cultura nel 2028, che vanta un sistema museale unificato, diretto da **Gianluca Bandini** (il **Museo Archeologico nel Palazzo Pretorio**, appena riaperto dopo lavori, il **Museo di San Pietro**, con una selezione di opere importanti dal Trecento al Novecento di arte fiorentina e senese in particolare, e il **Museo del Cristallo**, attività principale di Colle). Oltre al restauro delle opere esistenti nei diversi comuni, documentate al piano terra di Palazzo Pretorio e alcune allestite, come quelle di **Moataz Nasr, Sol LeWitt**, e di Kiki Smith (alcuni lavori saranno ricollocati in situ), sono partiti nuovi progetti. A Colle l'Associazione ha riattivato l'**UMoCA** (Under Museum of Contemporary Art), il museo realizzato per l'edizione del 2001 da **Cai Guo-Qiang**, a cura di Jérôme Sans (allora direttore del Palais de Tokyo) e di Pier Luigi Tazzi, sotto gli archi del ponte di san Francesco: una scelta non causale quella del santo di Assisi, trattandosi di uno spazio aperto alla gente, inclusivo, benché in sé povero, all'aperto e fuori dal sistema museale. Nel 2024 all'UMoCA si è inaugurata la mostra di **Tobias Rehberger**, che sarà ora smontata per far posto alla prossima, di **Leandro Erlich** (Buenos Aires, 1973), mentre lo stesso Rehberger sta lavorando a un'opera permanente, commissionata dal Comune di Colle di Val d'Elsa, che sarà collocata sotto gli archi di un palazzo comunale, lungo le

mura, non lontana dal luogo in cui si trova un lavoro di Ilya Kabakov. Quanto a Elrich, una sua «Nuvola» è stata appena installata nella prima sala del Museo Archeologico, all'insegna di quella contaminazione tra epoche diverse che Bandini accoglie con convinzione.

**Tobias Rehberger, tre progetti per Colle val d'Elsa?**

Si, è la prima volta che mi capita di avere tre committenti per la stessa città! Anche questa volta mi sono mosso tra passato, presente e futuro, tra storia, arte e artigianato, visto che il materiale che uso è il cristallo: nel 1999, in via delle Volte, 123 luci si accendevano in concomitanza con quelle di Montevideo in Uruguay ed era un progetto futuristico dal punto di vista tecnologico, ma ora è già storia! Anche all'UMoCA per «Nel futuro Acceso/Spento» ho usato il cristallo, giocando su tutti i colori dello spettro, ma qui mi sono connesso invece coi miei figli che hanno dei device per accendere e spegnere le luci: anche ora le luci si spengono e si riaccendono perché loro sanno che sono qui e ci stanno giocando! I miei figli sono parte di me, possono accendere e spegnere la mia arte e sono anche il futuro. Per me la connessione tra vita privata e arte è reale.

**La prossima installazione permanente in che cosa consiste?**

Anche questa volta si tratta di connessione tra la storia e il futuro. Gli archi di questo edificio non erano nati per accogliere opere, ma in fondo rimandano alle nicchie dei monumenti o nelle chiese: l'installazione site specific si intitola «Unclear Mother Without Child» e consiste in cinque vasi di cristallo vuoti. Infatti, una madre senza figlio non esiste, è una contraddizione, ma esisterà e i vasi vuoti a questo alludono: c'è quindi un riferimento temporale. E poi, in fin dei conti, anche la Vergine col Bambino nella tradizione iconografica antica è una contraddizione.



Sol LeWitt, «Concrete Bleeds», Palazzo Pretorio, Colle di Val d'Elsa. © Associazione Arte Continua

**Il tuo lavoro si muove sempre tra artigianato e tecnologia, ma come trovare il punto di incontro in anni in cui, se da un lato si rivaluta la materia e l'artigianato, dall'altro l'Intelligenza Artificiale sembra assumere sempre più potere?**

Io penso che alla fine ogni tecnologia sia estensione della nostra esistenza, l'una non può esistere senza l'altra, devono procedere insieme. Tuttavia, io sono molto dalla parte della fisicità delle cose e oggi c'è la tendenza a far mancare questo contatto fisico.

**Il progetto di Mario si chiama «Città del futuro»: come le vedi? Un tempo il volto delle città era affidato ad artisti contemporanei, ora il governo in Italia investe assai poco sugli artisti e le città d'arte stanno perdendo la loro identità divenendo centri commerciali.**

Beh, anche quella è una identità (ride)! È difficile rispondere, prevedere. In fondo nessuno vive più sempre nello stesso posto per tutta la vita, quindi il volto delle città è più mutevole; io però sono ottimista, credo sia un fatto di ciclicità e che a un certo punto ci sarà una nuova consapevolezza dell'importanza di ritrovarsi, di incontrarsi. Cerco di lavorare in questa prospettiva di connessione tra passato e futuro.

La prossima mostra all'UMoCA, dal 21 marzo al 20 giugno 2026, è «**Sotto gli archi del tempo**» di Leandro Elrich (artista ma con una formazione universitaria in Filosofia) a cura di Marcello Dantas.

**Leandro Elrich che significato riveste il nuovo progetto che avrà al centro un castello di sabbia?**

Sono entusiasta perché è complesso, ha strati diversi di lettura. Il primo è la storia della sabbia, con ciò che significa nella costruzione: è un gioco di bambini ma anche l'elemento simbolico di ciò che è effimero. Costruire con la sabbia è qualcosa di molto poetico perché esprime l'ambizione di creare, ma sappiamo già, mentre lo facciamo, che ciò non potrà reggere al tempo. Quindi ha una relazione con l'esistenziale, con la storia dell'essere umano che sempre pianifica, crea tecnologie per trascendere e ha difficoltà ad accettare la propria impermanenza. Nel progetto sotto ai tre archi dell'UMoCA ci saranno, da un lato, una grande clessidra di sabbia, strumento che misura il tempo, l'eternità ma evoca anche l'incertezza. Nel secondo arco c'è invece il castello di sabbia che riproduce il profilo della città di Colle e il modo in cui realizzarlo mi è stato suggerito dal curatore Marcello Dantas, che mi ha fatto conoscere un incredibile personaggio, Marcio Mízael Matolás, il re dei castelli di sabbia, che ne abita perfino uno a Rio de Janeiro: un personaggio quasi letterario, noto per le sue produzioni in sabbia in tutto il mondo, ma che non è mai uscito dal Brasile fino ad ora. Mi interessa che questo si colleghi anche a un prodotto che viene culturalmente dalla storia delle colonie. Nel terzo arco c'è invece un secchione, quello dei bambini che giocano con la sabbia, ma anche quello che si usa per costruire grandi edifici. Il gioco del bambino resta quindi un'ambizione da adulto.

**Lei si muove spesso sul concetto di confine, di limite e di ciò che sta «oltre».**

Confine nel senso di pensiero, di ciò che non si può percepire, ma che pur è parte del quotidiano. Fare un castello in sabbia non è in sé qualcosa di straordinario, è una esperienza comune, ma comprende una riflessione sull'infinito. In questi tempi così difficili per l'umanità, le cose ci possono apparire ludiche e distopiche al tempo stesso. Come dice Marcelo, ciò che perdura è ciò che decidiamo di rifare.

**«Città del futuro» è il nome di questo progetto di Mario Cristiani. In che senso lo si può intendere?**

Penso sia qualcosa che sta costruendosi in vari direzioni, alcune mainstream, come quella dell'AI, ma non solo. La velocità con cui si è sviluppata la tecnologia, ci ha allontanati dalla natura e ha prodotto gran disequilibrio e sofferenza. Sono appena tornato dall'Amazzonia e lì si capisce bene quanto il problema dell'ambiente non riguardi solo piante e animali ma noi stessi individui e come questo squilibrio porti gravi danni sociali ed economici. Io credo nelle piccole comunità per costruire una via alternativa. Siamo a un punto senza via di uscita, bisogna tornare indietro.

**Spesso nei suoi lavori, oltre al tema della percezione, c'è quello dell'illusione, dell'inganno, sebbene sempre svelato, mostrato: e qui?**

Sì e no... Aspiro sempre a cercare un modo diverso di vedere le cose. Guardiamo qualcosa, ma poi ci rendiamo conto che quel che guardiamo non è la realtà ed è questa l'interrogazione che spesso sollevo. Nella costruzione del reale, che cosa è veramente il reale? In fondo quest'ultimo progetto rimanda allo stesso concetto.



Kai Seiffert, «Yellow Girl», Terre Rosse di Montecatini, San Giuliano. Photo: Paola Braga

## Arte e Territorio: i nuovi progetti di Associazione Arte Continua

Non solo contemplazione estetica, ma un vero e proprio strumento di sviluppo e coesione sociale. L'obiettivo è trasformare l'area della Val d'Elsa e della provincia toscana in un modello di "Distretto Artistico Agro-Ambientale"

15 Dicembre 2025

CATEGORY Art

TEXT Federico Poletti

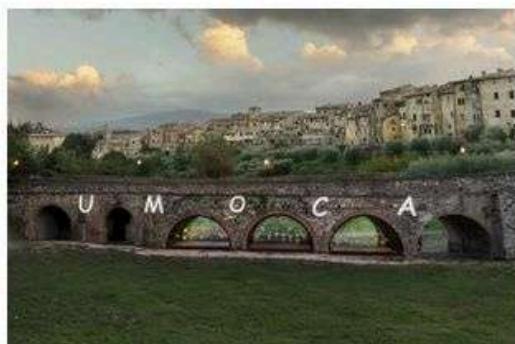
Non solo contemplazione estetica, ma un vero e proprio strumento di sviluppo e coesione sociale: l'Associazione Arte Continua ha presentato il programma 2026, posizionando l'arte contemporanea al centro di un ambizioso progetto di rigenerazione territoriale. L'obiettivo è trasformare l'area della Val d'Elsa e della provincia toscana in un modello di "Distretto Artistico Agro-Ambientale", dove l'eccellenza culturale si fonde con la cura del paesaggio e della comunità.



L'opera di Sol LeWitt

Il fulcro filosofico dell'azione di Associazione Arte Continua è la convinzione che l'arte debba uscire dai musei per diventare parte integrante della vita pubblica. Il Presidente **Mario Cristiani** ha sintetizzato questa missione: «*La generosità – di artisti, cittadini, istituzioni – deve essere il terreno su cui far crescere una comunità unita nella sensibilità, nel rispetto della fragilità e nel senso che ciò che è di tutti sia anche di ciascuno: lo si protegga e se ne tragga beneficio, per sé e per gli altri, da oggi al futuro. Un'arte fruibile ovunque, senza che nessuno debba chiedere il permesso di goderne.*»

La recente **cena di raccolta fondi** a Colle di Val d'Elsa ha già permesso di raccogliere **60.000 euro**, un risultato che testimonia il sostegno della comunità a questa visione a lungo termine. All'evento è stato coinvolto anche il musicista **Giovanni Caccamo**, che oltre alla sua performance, ha condiviso con Mario Cristiani l'idea di parlare ai giovani collaborando con grandi artisti: una sinergia che porterà a realizzare interessanti progetti.



*Cai Guo-Qiang, UMoCA – Under Museum of Contemporary Art, Ponte di San Francesco, Colle di Val d'Elsa. In mostra Tobias Rehberger. Nel futuro acceso/spento*

## Le installazioni 2026 di Associazione Arte Continua

Questo rappresenta solo un primo passo verso la realizzazione di obiettivi e progetti più ambiziosi che si concretizzeranno nel 2026 attraverso due grandi interventi che ridefiniscono gli spazi della città: il primo firmato da **Leandro Erlich** a **UMoCA**. Dal 21 marzo, l'installazione monumentale di **sabbia** di Erlich, *Sotto gli archi del tempo*, trasformerà l'UMoCA, un luogo unico sotto il Ponte di San Francesco, in **uno spazio di riflessione sull'identità urbana e la sua fragilità**. E poi l'opera permanente di **Tobias Rehberger** e il **Cristallo Unclear Mother Without Child** a Colle di Val d'Elsa in cui l'artista utilizzerà il **cristallo**, materiale simbolo locale, per creare **un legame indissolubile tra l'architettura cittadina e l'identità produttiva del territorio**. Come racconta lo stesso **Mario Cristiani**: «*Il 2026 coincide con i primi trent'anni di Arte all'Arte e trentuno della mia presidenza in Associazione Arte Continua. La prima edizione risale infatti al 1996. Ma la celebrazione dell'anniversario, a dire il vero, non è l'aspetto che mi interessa di più. Non amo soffermarmi troppo sulle difficoltà o sulle interruzioni che le attività dell'associazione hanno dovuto subire per mancanza di fondi e di tempo. Preferisco pensare a come valorizzare le opere che sono rimaste e, se possibile, trovare un modo per raccontare di nuovo tutte le esperienze passate e il rapporto tra il globale e il locale che Arte all'Arte ha reso emblematico. Il mio intento era portare in "distretti territoriali" fatti di piccole città artisti che normalmente lavorano e vivono nei grandi centri culturali del settore. L'idea era far tornare la contemporaneità nei luoghi dove storicamente era nata, perché questa parte d'Italia ha vissuto il Rinascimento con un'intensità tale da lasciarne traccia nella vita quotidiana di molte persone e di molte generazioni fino a oggi. Grazie a tale incredibile coincidenza era possibile riannodare questi fili e ridare loro vita, rigenerazione e aggiornamento identitario.*»



L'opera di Leandro Erlich

## Progetti strategici: rigenerare l'Umano e l'Ambientale

Il tema della rigenerazione è incarnato soprattutto dai diversi progetti sociali e ambientali che l'Associazione finanzia attivamente; si parte dal progetto **"Arte per la Reforestazione"** — ideato con Mario Cristiani e in collaborazione con il Professor Stefano Mancuso e PNAT — che verrà **ampliato ad altre zone della Toscana** dopo il successo a Prato. L'arte, in questo caso, è l'acceleratore di un processo ecologico vitale: la piantumazione di alberi in aree urbane critiche per combattere l'inquinamento e migliorare la qualità della vita. Nel segno dell'inclusione sociale sono **laboratori artistici per i detenuti** della Casa Circondariale di Sollicciano a Firenze vedranno la loro conclusione a inizio 2026, utilizzando l'argilla e la pittura come strumenti di espressione, riabilitazione e dialogo con artisti internazionali. Sul tema dell'accessibilità e consapevolezza il

**Progetto Totem Val d'Elsa** che renderà accessibili e comprensibili le **oltre 40 opere permanenti del trentennale circuito Arte all'Arte**. Affiancare apparati testuali alle opere in cinque comuni (Colle, Poggibonsi, San Gimignano, Casole d'Elsa, Montalcino) non solo valorizza il patrimonio, ma crea un **distretto culturale coerente e fruibile da tutti**. Last but not least il programma di **Didattica dell'Arte** sarà allargato a quante più scuole possibili, mirando a creare un legame tra istituzioni, opere d'arte e comunità, affinché la conoscenza del patrimonio diventi il motore per **lo sviluppo di una cittadinanza consapevole, sensibile e partecipe**.



*Antony Gormley, Fai spazio, prendi posto, Fortezza del Cassero, Poggibonsi*

©Associazione Arte Continua: Kiki Smith, Red Girl, Palazzo Pretorio, Colle di Val D'Elsa (foto Pamela Bralia)

Associazione Arte Continua dimostra che l'investimento nell'arte internazionale fuori dai circuiti tradizionali non è solo un atto culturale, ma una strategia efficace per **costruire le "città d'arte del futuro"** e lasciare alle prossime generazioni una testimonianza significativa di libertà e democrazia, attraverso la riqualificazione e il rispetto del territorio.

## Il gallerista kantiano. Intervista a Mario Cristiani

di Massimo Mattioli



Mario Cristiani e Tobias Rehberger

Presidente dell'Associazione Arte Continua, Cristiani ne rilancia l'attività rimarcandone il ruolo etico e sociale

*"La felicità altrui è uno scopo che è anche un dovere". Il preceitto che Immanuel Kant affidò nel 1797 alla "Dottrina della virtù" risuonava – nei suoi contenuti – fra quelle strade della Val d'Elsa. Inseguito da una vera e propria "processione" di devoti alle arti. A guiderla c'era un signore impegnato a cantare la gioia della condivisione, delle virtù della bellezza, della funzione taumaturgica dell'arte. Quel signore era **Mario Cristiani**, uno dei fondatori, a San Gimignano, della Galleria Continua. Ma qui pienamente immerso nel ruolo di presidente dell'omonima **Associazione Arte Continua**. E a presentare i ferventi progetti che ne rilanciano l'attività.*



Mario Cristiani davanti a Antony Gormley.

*"Era un modo per far sì che queste opere non fossero solo nelle collezioni private, in spazi dedicati a chi se lo poteva permettere. Ma fossero un filo che univa intanto un territorio", dice tra l'altro Cristiani nella lunga intervista che trovate qui sotto. Il riferimento è al progetto Arte all'arte, che dal 1996 al 2005 ha portato artisti e curatori nazionali e internazionali a confrontarsi con il paesaggio toscano. Dando ai residenti un modo per accrescere il senso di orgoglio e di appartenenza al territorio, tramite l'arte contemporanea. Oltre 40 opere hanno arricchito il patrimonio artistico delle città, diventando permanenti e visitabili tutto l'anno.*



Red Girl, di Kiki Smith

### Punto di connessione

"Durante il Covid", ricorda il presidente, "ho usato quel tempo per rimettere a posto tutte le opere che avevano donato gli artisti". I lavori **disseminati nei territori** da artisti del calibro di Antony Gormley, Cai Guo-Qiang, Kiki Smith, Mimmo Paladino – solo per citarne alcuni – tornano dunque a nuova vita. E i percorsi si arricchiscono di nuove donazioni. Tutto questo Cristiani raccontava alla citata "processione", formata da critici d'arte, collezionisti, galleristi, artisti. "L'artista è il punto di connessione e di contatto e di spinta collettiva, e su quello ci possiamo aggregare e realizzare cose che magari sembrano impossibili prima".



Nelle due "Giornate per l'arte contemporanea" si è inaugurata una sezione dedicata all'arte contemporanea di Palazzo Pretorio, che ospita la collezione archeologica di **Colle di Val d'Elsa**. Al museo, che già ospita le opere *Lacrime* di **Moataz Nasr** e *Concrete Blocks* di **Sol Lewitt**, ricollocata all'interno del cortile nel 2022, giunge ora anche *Red Girl* di **Kiki Smith**, donata al Comune nel 2011. C'è stata poi l'anteprima dell'opera di **Leandro Erlich**, il suo prossimo intervento ad UMoCA – Under Museum of Contemporary Art.



L'opera di Leandro Erlich all'UMoCA Under Museum of Contemporary Art.

Altra tappa, a Poggibonsi, dove Cristiani ha guidato una passeggiata alla scoperta delle opere donate con Arte all'Arte dal 1996 a oggi. Dalla Fortezza Medicea del Poggio Imperiale, che custodisce opere di **Mimmo Paladino, Antony Gormley e Kiki Smith**, alla *Fonte delle Fate* di Mimmo Paladino. Fino al centro della città, tra le sette opere donate da Antony Gormley. "Quando si parla di progresso, si parla di cosa succede dopo, non di cosa è successo prima", sentenzia il "gallerista filosofo" nell'intervista. "Quindi la rivoluzione del tempo è quello che ci possono insegnare gli artisti...".



